



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G

Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it/>

e-mail: vvis00700g@istruzione.it

pec: vvis00700g@pec.istruzione.it

tel. : 0963/376736

0963/376760

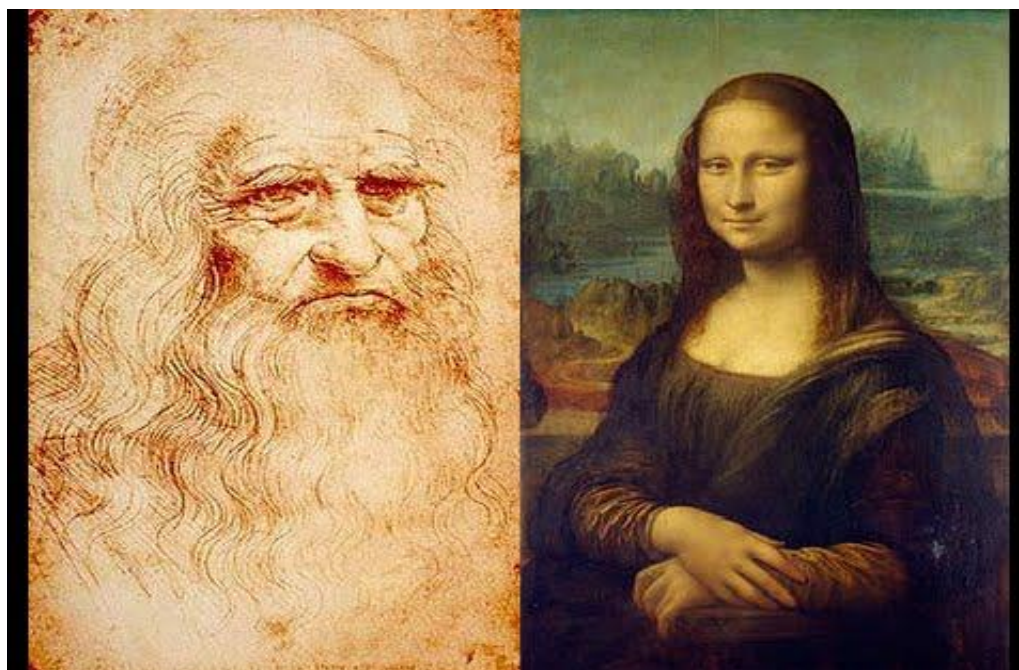
Prot. n. 4249/C29

VIBO VALENTIA 15 /05/2019

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE VB



Vibo Valentia 15 Maggio 2019

Indice

Documento 15 Maggio	Pag.5
<i>Brevi cenni storici sulla istituzione</i>	6
<i>Piano di studio del Liceo Classico Tradizionale</i>	7
<i>Azioni coerenti con il Piano nazionale Scuola Digitale</i>	8
<i>Principi e criteri di valutazione</i>	9
<i>Griglia per la valutazione del comportamento</i>	10
<i>Allegato scheda personale</i>	11
<i>Tabelle di conversione per i crediti</i>	13
<i>Simulazioni prove d'esame</i>	15
<i>Presentazione della classe</i>	33
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	35
<i>Esperienze di ricerca e progetto</i>	44
<i>Percorsi pluridisciplinari</i>	45
<i>Percorso di Cittadinanza e Costituzione</i>	46
<i>Attività svolte per favorire le competenze di Cittadinanza e Costituzione</i>	52
<i>Metodologia Clil</i>	54
<i>Indicazioni per il colloquio</i>	56
<i>Percorsi Formativi individuali</i>	62

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE D'INSEGNAMENTO SETTIMANALI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Cimato Bianca</i>	4
LINGUA E CULTURA GRECA	<i>Ingenito Rosa</i>	3
LINGUA E CULTURA LATINA		4
FILOSOFIA E STORIA	<i>Reggio Ada</i>	6
LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Restuccia Anna</i>	3
STORIA DELL'ARTE	<i>Toscano Federica</i>	2
SCIENZE NATURALI	<i>Papatolo Ida</i>	2
MATEMATICA E FISICA	<i>Santaguida Rosa</i>	4
RELIGIONE	<i>Berlingieri Maria Mattea</i>	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Bosco Nicola</i>	2

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINE INSEGNATE
<i>Prof.ssa Ingenito Rosa</i>	LINGUA E CULTURA GRECA LINGUA E CULTURA LATINA
<i>Prof.ssa Reggio Ada</i>	FILOSOFIA E STORIA
<i>Prof.ssa Toscano Federica</i>	Storia dell'Arte

Il consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Cimato Bianca</i>	
LINGUA E CULTURA GRECA	<i>Ingenito Rosa</i>	
LINGUA E CULTURA LATINA 1	<i>Ingenito Rosa</i>	
FILOSOFIA E STORIA	<i>Reggio Ada</i>	
LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Restuccia Anna</i>	
STORIA DELL'ARTE	<i>Toscano Federica</i>	
MATEMATICA E FISICA	<i>Santaguida Rosa</i>	
SCIENZE NATURALI	<i>Papatolo Ida</i>	
RELIGIONE	<i>Berlingeri Maria Mattea</i>	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Bosco Nicola</i>	

Il Dirigente scolastico

Ing.Raffaele Suppa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93)

Il documento del 15 maggio

Il D.P.R.323 del 23 luglio 1998, art.5 comma 2 che recita "I Consigli di classe entro il 15 maggio elaborano per la commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'albo dell'istituto ed è pubblicato sul sito della scuola. Chiunque abbia interesse può estrarne copia".

Il Documento

- costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione di esami, che potrà elaborare in modo oggettivo i criteri per definire le modalità di conduzione del colloquio. Pertanto il Documento deve essere coerente con la progettazione formativa a livello d'Istituto e con la progettazione didattica del Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di Classe, diventando, quindi, anche un ulteriore elemento di valutazione interna dell'azione educativa nel suo complesso;
- orienta, altresì, la professionalità del docente sul versante della progettazione integrata e del controllo dei processi in quanto, esplicitando il percorso formativo della classe, dimostra di essere il frutto di un lavoro collegialmente progettato e condiviso;
- concorre in modo rilevante a determinare l'effetto retroattivo dell'esame di Stato sull'organizzazione pedagogico - didattica della scuola secondaria superiore;
- non appena approvato, dovrà essere "immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e consegnato in copia a ciascun candidato.



Presentazione dell'istituto



Liceo Ginnasio Statale M. Morelli
VIBO VALENTIA

STORIA DEL LICEO CLASSICO "M.MORELLI"

Il Liceo Ginnasio Statale " Michele Morelli " trae la sua origine storica fin dal **1612**, anno in cui è stato fondato come "**COLLEGIO DEI GESUITI**" su istanza ed a cura del Duca di Monteleone Calabro (città governata al tempo come ducato della nobile famiglia Pignatelli) Don Ettore III Pignatelli (nato il 1572 e morto 1622), Vice Re e Capitano Generale in Catalogna ed anche Gran Conestabile ed Ambasciatore a Parigi nonché Grande Ammiraglio del regno di Sicilia.

II Collegio dei Gesuiti Governativo, secondo le leggi amministrative del tempo con concessione sovrana spagnola, durò dal **1612 al 1767**. Espulsi i Gesuiti, con l'editto del 3 novembre 1767 del re Ferdinando IV, il Collegio suddetto venne denominato "**REGIA SCUOLA**", restando allocato nello stesso monastero dei padri Gesuiti. A tale "Regia Scuola" venne data la denominazione "**COLLEGIO DIS. SPIRITO**" in base ad un decreto emanato il 30 novembre 1797. La direzione di tale Collegio rimase affidata ai padri Basiliani, del monastero cosiddetto del Cao, in S.Onofrio.

Nell'anno **1812**, in seguito ad un R.D. emanato il 31 ottobre 1811, dal re G. Murat, al predetto Collegio venne data la denominazione di "**REAL COLLEGIO VIBONESE**".

Nell'aprile **1852**, con R.D. del 26 aprile 1852, il collegio in parola venne affidato ai Padri delle scuole Pie, ossia agli Scolopi, che lo ressero fino al 4 ottobre **1861**. Siamo nel periodo garibaldino e in seguito alla deposizione degli Scolopi la consegna del "Real Collegio Vibonese" venne affidata al Cav. Liborio Menichini, delegato del governo sabauda.

In seguito ad un decreto emanato nel 1865, al suddetto "Real Collegio Vibonese" fu data la denominazione di "**REGIO LICEO GINNASIOFILANGERI**" commutata ai giorni nostri, con il D.M. 6 febbraio **1939** - B.U. Parte I - Vol. I pagina n° 423, in "**LICEO GINNASIO STATALE Michele Morelli**" su proposta avanzata dal collegio dei professori.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	4
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio.

N. B. La **circolare ministeriale n. 94 del 18 ottobre 2011**, recante indicazioni operative circa le tipologie di prove e le corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, prevede il doppio voto (**scritto e orale**) anche per **Matematica con Informatica** al primo biennio, a partire dall'a. s. 2011/2012 .

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra. **N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per

tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Dal Libro all'e-book, dallo spazio-aula all'ambiente virtuale.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 - è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107/2015. Il documento punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Un processo, in realtà, iniziato con il Digi scuola nel 2006/07: progetto nato in risposta al variegato panorama delle modalità di comunicazione ed interazione in ambito formativo, rivoluzionato in seguito all'introduzione delle ICT. Nel 2007 si comincia a discutere di Piano Nazionale per la Scuola Digitale: si punta a modificare gli ambienti. Così, dal 2008 al 2012 si introducono le lim (lavagna interattiva multimediale) nelle classi, si stilano le prime procedure per realizzare prima le Classi 2.0 e poi le Scuole 2.0. "Azione lim" comincia nel 2008 e prevede la diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale. L'attenzione al cambiamento del Liceo classico "Morelli" inizia proprio in quegli anni e oggi può definirsi una Scuola 2.0 dal punto di vista degli ambienti e delle dotazioni tecnologiche. Dal 2012/13 il liceo classico "Morelli" ha accorpato il liceo artistico "Colao" ed è diventato un Istituto di Istruzione superiore con indirizzo classico e artistico. Al Morelli la "rivoluzione" delle aule scolastiche ha avuto inizio nel 2007 con il bando Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo, che ha consentito, grazie ai fondi europei, di dotare tutte le aule di LIM e PC ed è proseguita con l'"Agenda digitale" e il progetto " classic@mente 2.0" che ha arricchito il liceo fornendo, in comodato d'uso, tablet agli studenti del primo anno del primo biennio. L'intento di questa azione è nato dall'esigenza di mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula è un "luogo abilitante e aperto", dotato di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del

web e dei contenuti interattivi degli e-book; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe. L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione".

PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- ❖ Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- ❖ Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- ❖ La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.
- ❖ **I voti (da 1 a 10)** saranno espressione dei seguenti giudizi

Voto 1 - 2- 3	Insufficienza gravissima	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte.
Voto 4	Insufficienza grave	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
Voto 5	Insufficienza lieve	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 6	Sufficienza	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 7	Discreto	Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale.
Voto 8	Buono	Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale.
Voto 9	Ottimo	Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti.
Voto 10	Eccellente	Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un'apprezzabile capacità di approfondimento critico.

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento

SCRUTINIO PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

VOTO DI COMPORTAMENTO	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 8)	fino a 6	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 9 a 11)	da 7 a 9	
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 12 a 17)	da 10 a 13	
7 Pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta generalmente adeguata nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguato.	Discontinua (da 18 a 21)	da 14 a 17	Una (**)
6 Strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitaria, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 22 a 25)	da 18 a 21	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 25)	oltre 21	Oltre 3 note sospensione della frequenza

Allegato alla scheda personale

Allievo/a _____

Il punteggio M di ogni valutazione annuale relativa agli ultimi tre anni del corso di studi viene integrato nel caso in cui la somma delle varie voci del credito scolastico sia superiore a 0,50.

Assiduità della frequenza scolastica 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complementari e integrative 0,20	Crediti formativi eventuali (periodo preso in a.s. 2018/2019) 0,20
<ul style="list-style-type: none"> ■ Attribuito allo studente che non supererà il 20% delle assenze nella metà più una delle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il Collegio delega l'assegnazione dell'0,30 al Consiglio di classe che, sulla base di una parcellizzazione da 0,10 a 0,30, decide a maggioranza (partecipa alla votazione anche il docente di Religione cattolica) l'assegnazione del punteggio. <p>Criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ 0,10 (interesse discontinuo) ■ 0,20 (interesse ed impegno adeguati all'indirizzo) ■ 0,30 (interesse ed impegno fortemente motivati e pienamente adeguati). <ul style="list-style-type: none"> ➢ Il punteggio non sarà attribuito allo studente che dovesse incorrere in sanzioni disciplinari. ➢ In caso di mancata attribuzione del punteggio, benché minimo, deve essere formalizzata la motivazione e riportata a verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Attribuito allo studente che avrà partecipato ad almeno una attività realizzata al di fuori dell'orario didattico, di durata minima 20 ore, svolta all'interno dell'Istituto e che preveda la responsabilità didattica della scuola (Teatro, corso ECDL, corso Trinity, progetti della offerta extracurricolare, campionati studenteschi, ecc.). ■ Attribuito allo studente che avrà partecipato alle attività interculturali non inferiore ad un trimestre. ■ Partecipazione e qualificazione alle manifestazioni riconosciute dal MIUR (Certamina, olimpiadi di filosofia, di matematica, di scienze). ■ Creazioni artegrafiche di diversa natura. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Le tipologie di esperienze maturate al di fuori della scuola e che danno luogo al credito sono: <ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipazione ad attività sportive agonistiche (svolte presso società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e certificate con calendario delle gare sostenute durante l'anno) e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite. ✓ conseguimento ECDL o ECDL Start ✓ frequenza annuale al Conservatorio di Musica con certificazione. ✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti, con relativo superamento di un esame finale e certificazione dei livelli conseguiti ✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale di durata minima 50 ore o con il conseguimento di un titolo ✓ partecipazione – in qualità di attore o con altri ruoli significativi – a rappresentazioni teatrali. ✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola. ✓ esperienze lavorative che hanno attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza nella Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione). ✓ Attività continuativa di durata annuale di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti, associazioni, parrocchie, con certificazione specifica della tipologia di attività svolta.

***N.B.:** I Consigli di Classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, devono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F..

Inoltre devono tener conto della non occasionalità delle attività certificata e delle effettive competenze acquisite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nell'attribuzione del credito. Saranno valutate le attività svolte nei predetti ambiti (è sufficiente una sola attività) solo se comprovate, a cura del legale rappresentante dell'Ente presso cui le stesse si svolgono, su apposito modulo da ritirare presso la segreteria e recante nel dettaglio:

- ❖ la tipologia;
- ❖ la durata;
- ❖ la finalità;

Saranno respinti gli attestati che rispondono ai requisiti dello stampato in modo generico e superficiale. Saranno valutate le certificazioni allegate alla domanda di attribuzione del Credito formativo e scolastico che perverranno al protocollo della Segreteria entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso.

Criteri e tabelle per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo - come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Simulazioni prove d'esame

Secondo la nota Miur n°2472 del 08/02/2019 per gli esami di Stato sono state programmate ed effettuate nelle date sotto indicate, quattro giornate dedicate due alla prima prova e due alla seconda prova:

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 19 FEBBRAIO E 26 MARZO;

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 28 FEBBRAIO E 2 APRILE.

Le tracce sono state pubblicate sul sito del MIUR a partire dalle ore 8:30 dei giorni previsti, nella sezione "esami di Stato" e hanno fornito elementi utili per la prosecuzione e il completamento del percorso didattico e per un'adeguata preparazione all'esame di Stato.

La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, ha utilizzato tali materiali in modalità "simulazione" nello stesso giorno della pubblicazione.

Tale indagine ha avuto l'obiettivo di verificare l'andamento delle simulazioni per poter disporre di ulteriori elementi per meglio "tarare" le tracce di esame.

Pertanto, la disponibilità e lo svolgimento delle prove sono state chiaramente orientate a diverse finalità:

a) per gli studenti: dare modo di confrontarsi con una prova che ricalcasse, per struttura, tipologia e, quando possibile, anche tempi di svolgimento, la situazione dell'esame;

a) per i docenti: permettere di acquisire elementi utili nel percorso di avvicinamento all'esame.

Fermo restando che non si è trattato di una prova che potesse sostituire le verifiche periodiche autonomamente predisposte.

In data 19 febbraio 2019 è stata somministrata la prima simulazione della prima prova, alla quale hanno preso parte diciotto alunni. Tutti i ragazzi hanno affrontato la prova con impegno e serietà. Alcuni, pur avendo lavorato a seconda le proprie capacità, hanno raggiunto una valutazione sufficiente, ma per arrotondamento, per eccesso, del punteggio ottenuto con la griglia di valutazione precedentemente predisposta. Infatti, è dal mese di Ottobre che gli studenti si cimentano, attraverso i compiti in classe, con le nuove prove, corrette con la suddetta griglia. La prova ha avuto inizio alle ore 9:45 ed è terminata alle ore 15:45. I docenti si sono alternati nella sorveglianza secondo l'orario di servizio, mentre la docente di Italiano ha distribuito le copie ed al momento della somministrazione ha fornito alcune indicazioni per avviare il lavoro e valutare in modo più fattivo e personale le tracce proposte. Di seguito, la stessa, perché impegnata in altre classi secondo il proprio orario di servizio, si è recata nella classe per constatare l'andamento della simulazione e fornire ulteriori indicazioni secondo anche le richieste proposte via via dagli studenti. La stessa docente ha svolto sorveglianza dalle ore 13.00 fino alla consegna dell'ultimo compito.

Il 26 marzo 2019 si è effettuata la seconda simulazione dalla prima prova, alla quale hanno presenziato diciotto. Come per la precedente, tutti i ragazzi hanno manifestato un impegno serio e responsabile.

Rispetto alla precedente correzione della prova, non vi è stato arrotondamento per eccesso, del punteggio ottenuto con la griglia di valutazione predisposta. Tutti gli studenti hanno raggiunto la sufficienza, anche piena, alcuni più della sufficienza.

La prova è iniziata alle ore 9.00 ed è terminata alle ore 15.00. I docenti si sono alternati secondo l'orario di servizio. La professoressa di Italiano ha fornito indicazioni sulla elaborazione delle varie tematiche presenti nelle tracce. L'ultimo elaborato è stato consegnato alle ore 14.00.

GRIGLIE PER LE SIMULAZIONI

Griglia prima prova : parte comune

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.			
	Testo eccellentemente articolato, organico, coeso e coerente	20-19	
	Testo ben articolato organico, coeso e coerente	18-17	
	Testo adeguatamente articolato , coerente, organico e coeso.	16-15	
	Testo organico, articolato, ma con qualche imprecisione a livello di coerenza o di coesione.	14-13	
	Testo sufficientemente organico e articolato ,ma poco coeso e non sempre coerente	12-11	
	Testo mediocrementemente organico e articolato e non sempre coeso e coerente	10-9	
	Testo poco organico e articolato e non sempre coeso e coerente	8-7	

	Testo scarsamente organico e articolato e con gravi errori a livello di coesione e coerenza	6-5	
	Testo disorganico e disarticolato e con gravi errori a livello di coesione e coerenza	4-3	
	Testo disorganico e disarticolato e con gravissimi errori a livello di coesione e coerenza	2-1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale ed uso corretto ed efficace della punteggiatura.			
	Elaborato totalmente esente da errori grammaticali, esposizione molto chiara e sintassi ben curata e articolata, lessico vario ed appropriato	20-19	
	Elaborato corretto grammaticalmente e quasi totalmente esente da errori, sintassi curata ,esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	18-17	
	Elaborato corretto grammaticalmente ma con qualche sporadico errore , esposizione chiara e sintassi curata, lessico vario, ma talvolta ripetitivo o usato in modo impreciso	16-15	
	Elaborato corretto grammaticalmente ma con qualche errore ,sintassi curata ma non molto	14-13	

	<p>articolata , esposizione generalmente chiara, lessico vario, ma talvolta usato in modo impreciso</p>		
	<p>Elaborato non del tutto corretto grammaticalmente con alcuni errori,sintassi poco articolata , esposizione non sempre chiara, lessico vario ma talvolta usato in modo impreciso</p>	12-11	
	<p>Elaborato non del tutto corretto grammaticalmente con vari errori,esposizione non sempre scorrevole,sintassi poco curata, lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato</p>	10-9	
	<p>Elaborato scorretto grammaticalmente con frequenti errori,esposizione non scorrevole,sintassi trascurata,lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato</p>	8-7	
	<p>Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosi errori,esposizione confusa e sintassi molto trascurata,lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato</p>	6-5	
	<p>Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosissimi errori,esposizione molto confusa e sintassi totalmente trascurata,lessico elementare e ripetitivo e usato spesso in modo</p>	4-3	

	inappropriato		
	Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosissimi e gravissimi ierrori,esposizione molto confusa e sintassi totalmente trascurata,lessico elementare e ripetitivo e usato spesso in modo inappropriato	2-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura sicura,originale e approfondita	20-19	
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente soddisfacenti;capacità critica significativa,ma non originale e approfondita	18-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni e pertinenti anche se non de tutto precisi ; capacità critica discreta	16-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti,ma non sempre precisi;capacità critica accettabile ,ma non originale e approfondita	14-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e	12-11	

	pertinenti,ma non sempre precisi;capacità critica accettabile ,ma non originale e approfondita		
	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e pertinenti, capacità critica poco significativa .	10-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e /o non pertinenti, capacità critica poco significativa	8-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non pertinenti, difficoltà evidenti nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	6-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali quasi inesistenti ,gravi difficoltà nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	4-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti , gravissime difficoltà nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	2-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
	Pieno rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Parziale rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Marcate imprecisioni nel rispetto dei vincoli	1	
Comprensione complessiva del testo			
	Comprensione del testo completa , articolata e precisa	10-9	
	Comprensione quasi completa del testo e adeguatamente articolata	8-7	
	Comprensione parziale e non precisa del testo	6-5	
	Comprensione del testo generale ma non articolata e non precisa	4-3	
	Errata comprensione del testo	2-1	
Interpretazione del testo			

	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15-14	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	13-12	
	Parziale e non sempre precisa	11-10	
	Parziale e spesso imprecisa	9-8	
	Incompleta e superficiale	7-6	
	Evidenti difficoltà di interpretazione del testo, presenza di diversi fraintendimenti relativi ai dati e agli elementi specifici del testo	5-4	
	Gravi difficoltà di interpretazione del testo e frequentissimi fraintendimenti relativi ai dati e agli elementi specifici del testo	3-2	
	Gravemente limitata	1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			
	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	

	Analisi puntuale a quasi tutti i livelli richiesti	8-7	
	Analisi accettabile a tutti ,o quasi tutti i livelli richiesti	6-5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	
	Individuazione perfetta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8-7	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6-5	

	Individuazione della sola tesi o delle sole argomentazioni	4-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
	Sviluppo del percorso ragionativo pienamente coerente e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-14	
	Percorso ragionativo coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	13-12	
	Qualche incoerenza nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	11-10	
	Qualche incoerenza nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi non sempre adeguato	9-8	
	Varie incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi non sempre adeguato	7-6	

	Varie incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi spesso non adeguato	5-4	
	Molte incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi spesso non adeguato	3-2	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione appropriato e corretto	13-12	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione appropriato ,ma non sempre preciso	11-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sufficientemente	9-8	

	appropriato, ma poco preciso		
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione non sempre appropriato e spesso poco approfondito	7-6	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriati e imprecisi	5-4	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione quasi sempre inappropriato e non pertinente	3-2	
	Riferimenti culturali limitati e /o utilizzati in modo sempre decontestualizzato.	1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
	Puntuale e articolata pertinenza nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	6-5	
	Scarsa pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	4-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	2-1	
Sviluppo dell'esposizione			
	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-14	

	Esposizione sempre ordinata e lineare	13-12	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	11-10	
	Esposizione non sempre molto ordinata e non sempre lineare	9-8	
	Esposizione poco ordinata e poco lineare	7-6	
	Esposizione frequentemente disordinata e poco lineare	5-4	
	Esposizione sempre disordinata e poco lineare	3-2	
	Esposizione gravemente disordinata e poco lineare	1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-14	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	13-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	11-10	

	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e articolati	9-8	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	7-6	
	Molte Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	5-4	
	Gravi lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	3-2	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1	

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

MONITORAGGIO I SIMULAZIONE (28 / 02/ 2019)

- Comprensione del testo: mediamente positiva.
 - Individuazione delle strutture morfosintattiche: generalmente corretta e/o, in qualche caso, con errori, imprecisioni.
 - Comprensione del lessico specifico: generalmente coerente.
 - Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo: generalmente corretta e lineare.
 - Pertinenza delle risposte alle domande in apparato: in generale adeguate.
- Prova conforme al programma svolto, anche in rapporto alla scansione temporale.

MONITORAGGIO II SIMULAZIONE (02 / 04 / 2019)

- Comprensione del testo : mediamente positiva e/o, in qualche caso, solo approssimativa, parziale.
- Individuazione delle strutture morfosintattiche: generalmente corretta e/o in qualche caso con errori, imprecisioni.
- Comprensione del lessico specifico: mediamente positiva e/o in qualche caso con incoerenze, incertezze, fraintendimenti.
- Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo: generalmente corretta e/o in qualche caso inappropriata, non lineare.
- Pertinenza delle risposte alle domande in apparato: parziale e/o in qualche caso completa, adeguata.

Prova conforme al programma svolto, anche in rapporto alla scansione temporale.

MIUR
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
II PROVA
LINGUA E CULTURA LATINA / LINGUA E CULTURA GRECA

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta, sezione B, è formata da 18 (diciotto) alunni di cui 12 femmine e 6 maschi. La maggior parte degli studenti è pendolare, provenienti dai centri della provincia. Durante il quinquennio, la classe ha subito fisiologici assestamenti determinati dal fatto che, al terzo anno, tre alunni non sono stati ammessi alla classe successiva mentre altri due sono arrivati da sezioni diverse. Un'alunna, con intercultura, ha frequentato l'intero IV anno scolastico all'estero. Durante il triennio, nella maggior parte delle discipline, la classe ha beneficiato della continuità didattica ad eccezione di due materie, storia dell'arte e lingua e cultura inglese, in cui i docenti sono stati sostituiti per motivi pensionistici.

Facendo proprie le linee guida del P.T.O.F, il C.d.C ha adottato uno stile di insegnamento/apprendimento avente come riferimento la *centralità* dello studente con la realizzazione di percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. Le metodologie utilizzate sono state fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti, le strategie tese al superamento delle difficoltà finalizzate alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo atto a sviluppare un pensiero critico e divergente. Obiettivo generale del processo formativo, l'educazione alla convivenza civile, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'empatia ed al rispetto dell'altro e al conseguimento di competenze acquisite attraverso la mediazione dei saperi, spendibili nell'odierna società complessa e multiculturale. Con questi presupposti il clima relazionale in classe è sempre stato sereno e improntato sul rispetto dei ruoli.

Nel loro percorso formativo, gli studenti hanno sempre tenuto un atteggiamento di collaborazione, mostrando interesse per le attività proposte. Solo l'impegno non è stato sempre adeguato. Durante il quinquennio tutti gli alunni, rispetto alla preparazione di base, hanno implementato conoscenze, costruito competenze superando anche fragilità consistenti, tali da sostenere, sia pure con livelli qualitativi e quantitativi differenziati, la loro formazione culturale, sociale e umana.

La classe non si presenta omogenea per quanto riguarda capacità elaborative, competenze espresse e profitto conseguito. Sono presenti punte massime e minime all'interno del gruppo e a seconda delle discipline.

La sistematicità e l'intensità dell'impegno profuso, la presenza di lacune pregresse sedimentate e mai completamente destrutturate, soprattutto in alcuni insegnamenti, le difficoltà operative riscontrate in qualche allievo rappresentano la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando individualmente i risultati conseguiti. Nella prima fascia ci sono quegli alunni caratterizzati da una collaborazione responsabile, funzionalmente indirizzata, che hanno maturato un processo metacognitivo dinamico che si è concretizzato nell'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace,

nell'utilizzazione di linguaggi specifici e in capacità di rielaborazione personale e critica del sapere. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con serietà raggiungendo un profitto più che buono.

Nella seconda fascia ci sono quegli allievi che, nel corso del triennio, hanno evidenziato un alternato senso di responsabilità nei confronti dell'attività scolastica. Il metodo di studio caratterizzato da una forte componente mnemonica, la discontinuità nell'applicazione, l'interesse estemporaneo rivolto al risultato immediato, cioè al voto, piuttosto che ad un efficace percorso di apprendimento, hanno condizionato il rendimento, che risulta comunque, nel complesso, sufficientemente valido e funzionale.

La terza e ultima fascia comprende quegli allievi che ancora presentano delle incertezze e/o competenze, capacità elaborative non pienamente acquisite o sviluppate ma che hanno comunque arricchito il loro bagaglio culturale e migliorato la loro formazione attraverso la consapevolezza che il sapere è lo strumento per sostenerli nel loro benessere e nelle loro difficoltà.

Pur nel rispetto delle differenze nello stile di apprendimento, nelle capacità logico-applicative e nell'impegno profuso, tutti gli alunni, a livelli diversificati di risultati conseguiti, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati attraverso le conoscenze, le competenze e le abilità espresse. Alcuni allievi hanno conseguito un livello di conoscenza sistemica nelle singole discipline più che soddisfacente, evidenziando la capacità di far interagire problematicamente i saperi.

Il rapporto con le famiglie è stato sincero e solidale da ambo le parti; il confronto è stato costruttivo, privo di retorica e teso al superamento delle eventuali difficoltà psico-relazionali dei loro figli.

Nel corso degli anni i ragazzi hanno partecipato alle attività extracurricolari promosse dalla scuola e alle iniziative ministeriali in modo costruttivo, apportando contributi personali, perfezionando quel processo formativo che inizia nella scuola ma va oltre la scuola.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I **PCTO**, prima Alternanza scuola-lavoro, e così ridenominati dall'art. 1 co. 784 della Legge n. 145 del 2018, prevedono la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica sulla base di apposite Convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art. 4 d. lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

Secondo quanto previsto nella Legge 107/2015 per i Licei e dalla successiva Legge 145/2018, la classe V sez. B ha svolto un percorso di Alternanza scuola-lavoro di complessive 200 ore nell'arco dell'ultimo triennio. Tale percorso ha consentito agli allievi di partecipare a diversi progetti elaborati in collaborazione con Enti esterni secondo i tempi e le modalità di seguito riportate, che hanno contribuito al raggiungimento delle seguenti finalità:

1. Educare al rispetto e alla valorizzazione delle regole della democrazia e della partecipazione.
2. Promuovere la formazione di una coscienza civile che stimoli gli alunni a comportamenti ispirati al rispetto della vita e delle persone e all'osservanza dei principi di pari opportunità, parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di qualsiasi tipo di discriminazione.
3. Sviluppare senso civico di appartenenza e sensibilità al rispetto della Costituzione.
4. Incentivare e sviluppare il giusto stimolo a impostare/revisionare un più proficuo metodo di studio attraverso l'approccio con discipline e attività pratiche nuove.
5. Sviluppare spirito di iniziativa e un metodo di lavoro efficace attraverso lo svolgimento di esperienze pratiche condotte in prima persona con l'assistenza di tutors esperti nei settori coinvolti.
6. Sviluppare la capacità di comprendere la necessità di coniugare lo studio con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti **Competenze**:

Metodologiche

- essere capaci di una lettura esplorativa e selettiva autonoma di fonti
- essere capaci di operare un'analisi di fonti diverse in cui cogliere analogie e/o differenze
- saper eseguire procedure specifiche

Trasversali e metacognitive

- educare gli allievi al rispetto delle regole.
- acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente
- realizzare, in parziale autonomia, il compito assegnato
- riconoscere il proprio ruolo all'interno del percorso formativo
- apprendere in contesti diversi
- comprendere lo scenario economico, culturale e sociale di riferimento
- comprendere l'importanza dell'applicazione delle regole sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- acquisire una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e passioni da spendere nel prosieguo dei propri studi o nell'attività lavorativa

Linguistico relazionali

- riconoscere i registri linguistici appropriati ai diversi interlocutori;
- saper comunicare ed interagire con i vari componenti dell'attività, dai colleghi al contesto lavorativo
- saper fare dell'opinione e dell'abilità del compagno una ricchezza
- saper trovare soluzioni insieme

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni:

1. "Esperti comunicatori: dall'idea alla realizzazione di un evento culturale"

Profilo professionale: Event manager e Social media manager

Tutor di classe	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
Tutor di classe: Prof.sse Ada Reggio Bianca Cimato Tutor esterno: Avv. Raimondo Bellantoni	Comune di VV	70	<p><i>Lezioni frontali in aula (da svolgersi al Liceo) 20ore</i></p> <p>I metodi e il linguaggio della comunicazione</p> <p>La realizzazione di un evento culturale: dalla sua ideazione alla campagna pubblicitaria</p> <p>La Conferenza stampa: sistemi, metodi e obiettivi</p> <p>Rapporto con i Media</p> <p>L'intervista agli attori: metodi e strumenti</p> <p>La gestione della sala durante l'evento teatrale</p> <p>Gli articoli post eventum</p> <p>Sicurezza sui luoghi di lavoro 4 ore</p> <p><i>Parte operativa 50 ore</i></p> <p>Partecipazione alla rassegna</p>	2016/2017

			Teatrale organizzata dal comune di Vibo Valentia presso il Cinema Moderno Realizzazione e gestione dell'evento Comunicazione con i Media	
--	--	--	---	--

2. "Giovani esperte guide alla scoperta del proprio passato"

Profilo professionale: Guida turistica

Tutor di classe	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
Tutor di classe: Prof. Francesco Chirico Tutor esterno: Dott.ssa Sacli Teresa	FAI	70	Lezioni frontali in aula (da svolgersi al Liceo) 8 ore Missione del Fai e il senso della valorizzazione dei beni culturali Storia di Vibo nel suo periodo Greco - Romano - Medievale - Moderno Personaggi storici Restauri di pregio (Sagrestia lignea Chiesa del Crocifisso) Le Mura greche Sicurezza sui luoghi di lavoro 4 ore Uscite - Sopralluoghi 8 ore Alla scoperta del nostro territorio: Vibo e le sue stratificazioni	2016/2017

			<p>50 ore Ciceroni all'opera (fase operativa)</p> <p>Le Mura Greche di Hipponion</p> <p>Le "Giornate di Primavera FAI"</p> <p>Guida alla Sagrestia lignea e ad altri monumenti cittadini</p> <p>Guida al Castello di Vibo Valentia</p> <p>Guida alla mostra di arte contemporanea "Limen Art"</p>	
--	--	--	--	--

3. "Giovani esperte guide alla scoperta del proprio passato"

Profilo professionale: Guida turistica

Tutor di classe	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
Tutor di classe: Prof.ssa Cimato Bianca Tutor esterno: Dott.ssa Saeli Teresa	FAI	70	<p>Lezioni frontali in aula (da svolgersi al Liceo) 8ore</p> <p>Missione del Fai e il senso della valorizzazione dei beni culturali</p> <p>Storia di Vibo nel suo periodo Greco - Romano - Medievale - Moderno</p> <p>Personaggi storici</p> <p>Restauri di pregio (Sagrestia lignea Chiesa del Crocifisso)</p>	2017/2018

			<p>Le Mura greche</p> <p>Sicurezza sui luoghi di lavoro 4 ore</p> <p>Uscite - Sopralluoghi 8 ore</p> <p>Alla scoperta del nostro territorio:</p> <p>Vibo e le sue stratificazioni</p> <p>50 ore Ciceroni all'opera (fase operativa)</p> <p>Le Mura Greche di Hipponion</p> <p>Le "Giornate di Primavera FAI"</p> <p>Guida alla Sagrestia lignea e ad altri monumenti cittadini</p> <p>Guida al Castello di Vibo Valentia</p> <p>Guida alla mostra di arte contemporanea "Limen Art"</p>	
--	--	--	---	--

4. "Esperienza all'estero (Cina) con INTERCULTURA per l'a.s. 2017/18"

Tutor	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
Tutor di classe Prof.ssa	Intercultura	70	L'allieva è stata inserita nella struttura scolastica e all'interno del nucleo familiare individuati	2017/2018

Altamore Teresa Tutor esterno Prof.ssa Zhou Hai Shan			dall'Ente per la durata di un anno scolastico. Il percorso è stato finalizzato all'apprendimento della lingua, delle usanze e della cultura generale del luogo, attraverso la frequenza regolare dei corsi scolastici previsti per la sua fascia d'età nel Paese ospitante. I termini specifici dell'accordo vengono indicati in un apposito documento depositato nel fascicolo personale dell'alunno	
---	--	--	--	--

5. “Esperti comunicatori: dall’idea alla realizzazione di un evento culturale”

Profilo professionale: Event manager e Social media manager

Tutor	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
Tutor di classe Prof.sse Reggio Ada Cimato Bianca	Sistema Bibliotecario Vibonese	80	<u>Lezioni frontali 12 ore</u> Metodi e linguaggio della comunicazione; Realizzazione di un evento culturale: dalla sua ideazione alla campagna pubblicitaria; La Conferenza stampa: sistemi, metodi e obiettivi; Rapporto con i Media; L'intervista: metodi e strumenti; La	2018/2019

<p>Tutor esterno</p> <p>Dott. Floriani</p> <p>Gilberto</p>		<p>gestione della sala durante l'evento;</p> <p>Gli articoli <i>post eventum</i></p> <p>Sicurezza sui luoghi di lavoro <i>8 ore</i></p> <p><u>Fase operativa (Palazzo Gagliardi)</u></p> <p><u>60 ore</u></p> <p><u>Partecipazione al Festival</u></p> <p><u>Leggere&Scrivere</u> dal 2 all' 8</p> <p>Ottobre:</p> <p>Gestione dell'evento</p> <p>Comunicazione con i Media</p> <p>Divisione in gruppi: ufficio stampa, comunicazione web, servizio di hostess e stuart, servizio di sicurezza, comunicazione fotografica e per immagine, reporter degli eventi.</p> <p><u>Conclusione (liceo)</u> <i>10 ore</i></p> <p>Realizzazione di file in pdf o video testimoniante l'esperienza.</p>	
--	--	---	--

6. "Professioni emergenti: il responsabile dei servizi bibliotecari"

Profilo professionale: Responsabile dei servizi bibliotecari

Tutor	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
Tutor di classe:	Sistema Bibliotecario	30	Il Servizio Bibliotecario Nazionale; il Servizio Bibliotecario Regionale; i	2018/2019

<p>Prof.ssa Reggio Ada</p> <p>Tutor esterno: Dott. Floriani Gilberto</p>	<p>Vibonese</p>		<p>settori e i servizi della biblioteca (prestito, prestito interbibliotecario, reference, riproduzione documenti);</p> <p>le attività all'interno del Sistema Bibliotecario Vibonese.</p> <p>Catalogazione informatizzata del materiale documentario; digitalizzazione dei documenti.</p> <p>Social media e biblioteche; organizzazione della comunicazione della biblioteca sui social media; gestione del sito internet e della mailing list.</p> <p>La biblioteca si apre alla società e diventa "Piazza del sapere".</p> <p>La professione del bibliotecario</p> <p>Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro in settori relativi all'economia, alla legge, alla ricerca, alla medicina e all'imprenditoria.</p> <p>Relazione finale sulle attività svolte.</p>	
--	-----------------	--	---	--

Tutti gli alunni hanno completato le 200 ore.

Esperienze di ricerca e progetti Attività extracurricolari

I ragazzi componenti la classe V B, nel corso del presente anno scolastico hanno preso parte alle seguenti attività extracurricolari contemplate nel P.T.O. F.:

ATTIVITA'
Progetto PON: "Orientamento e riorientamento" "I giovani al centro della scelta"- I professionisti emergenti: giovani bibliotecari".
Progetto PON: "Io e il mondo: crescere divertendosi"
Teatro

In riferimento alle attività extracurricolari per maggiori informazioni si consiglia la consultazione del P.T.O.F. affisso all'albo e pubblicato sul sito della scuola.

COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI REALIZZATI

Titolo	Materie	Obiettivi
INTELLETTUALI E POTERE	Latino,greco Storia Filosofia Italiano	-Riflettere criticamente sui fondamenti dell'etica e del diritto per aprirsi ai valori della cittadinanza attiva -osservare e analizzare la civiltà politica antica e moderna entro due direttrici: Grecia, Europa, Libertà Oriente e Occidente

"Effetti dei campi elettromagnetici sulla salute"	Scienze, Fisica, Ed. fisica	a) identificare gli aspetti rilevanti per indagare il fenomeno; b) distinguere le cause e le conseguenze del fenomeno , descrivendo i processi che lo collegano c) collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica; d) analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti e/o ambiti disciplinari e) utilizzare il linguaggio formale delle discipline f) interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (grafici , diagrammi , tabelle , formule , immagini....).
--	------------------------------------	---

Per i contenuti della tematiche pluridisciplinari si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al-centro dei propri contenuti:

- ❖ l'identità della persona;
- ❖ la sua educazione culturale e giuridica;
- ❖ la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare i nuclei tematici, il Consiglio di classe ha fatto riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni hanno permesso

- ❖ di scegliere contenuti che suscitano l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- ❖ di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

FINALITÀ SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

1. Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
2. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
3. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
4. Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopradescritte.

5. Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare opinioni, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio cui riferirsi.

Sono state inserite nella progettazione tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana. In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di competenze e conoscenze relative a " Cittadinanza e Costituzione", sono stati in particolare analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine "Costituzione" inteso come lo studio della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- ❖ *Conoscenza della costituzione nel suo impianto generale*
- ❖ *Argomentare sul valore della memoria delle violazioni dei diritti dei popoli per non ripetere gli errori del passato;*
- ❖ *Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse dell'ambiente naturale;*
- ❖ *Individuare le tracce della storia nel proprio territorio e rapportarle al quadro storico-sociale generale;*
- ❖ *Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.*

Progettazione: *favorire l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili e consapevoli tali da poter svolgere un ruolo attivo nella società.*

PERCORSO	ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Libertà,diritti e Dignità umana	<p>Lucrezio,<i>De rerum natura</i> I, 80-101. Gli orrori della <i>religio</i> Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47. Gli schiavi Seneca, <i>De brevitae vitae</i>, 5, 1-3. La libertà del saggio C.Marchesi, <i>Giovenale poeta sociale</i> V. Tandoi, <i>Giovenale poeta civile</i> Tacito, <i>Agricola</i> 1-3; 30-32. Libertà e dispotismo. Contro l'imperialismo romano Tacito, Machiavelli, Guicciardini, <i>Tiranni e ragion di Stato</i> B.Croce, <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i></p>	Latino
	<p>La Costituzione italiana. I principi fondamentali e gli organi costituzionali. Il diritto internazionale e le organizzazioni internazionali. L'Onu, le organizzazioni specializzate (FAO, UNICEF, WWF, UNESCO), gli Organi delle Nazioni Unite. La storia dell'Unione Europea dalla CECA al Trattato di Maastricht del 1992. Gli organi dell'U. E. La NATO. La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.</p>	Storia
	<p>La lotta per i diritti civili e i suoi protagonisti: Lincoln e l'abolizione della schiavitù sancita dal XIII emendamento della Costituzione degli Stati Uniti</p>	Inglese
	<p>“Accogliere” di Evalina Santangelo e prefazione di Primo Levi a “Se questo è un uomo”.</p>	Italiano
	<p>La legge Morale e i suoi caratteri “Per la pace perpetua” (Emmanuel Kant)</p>	Filosofia
	<p>Aristotele, <i>Politica</i>, III, 1279a-1279b. Le costituzioni rette e le loro</p>	

	<p>degenerazioni. La definizione di <i>politeia</i> Aristotele, <i>La Costituzione degli Ateniesi</i>, XXI-XII, 3. L'invenzione della democrazia Tucidide, <i>Storie</i> II 36-41. Definizione della democrazia Polibio, <i>Storie</i>, VI, 3-4, 6. L'evoluzione ciclica delle costituzioni VI, 11, 11-14. La costituzione di Roma Lisia, <i>Per la costituzione avita</i> Plutarco, <i>Moralia, Precetti politici</i>, 19. Il <i>politikòs</i> L.Pasquariello, <i>L'antisemitismo nell'antichità</i> S.Belardinelli. <i>Al cosmopolitismo senza identità preferiamo l'identità cosmopolita</i> S.Vannuccini, <i>Federalismo, cosmopolitismo, complessità</i> P. Calamandrei, <i>Le parole della giustizia: le leggi di Antigone</i> P.Calamandrei, <i>Discorso sulla Costituzione</i></p>	<p>Greco</p>
	<p>L'impegno sociale e la crescita individuale</p>	<p>Religione</p>
Istruzione Progresso e Ricerca scientifica	<p>L'applicazione della matematica in ambito socio-economico (rappresentazioni di Funzioni).</p>	<p>Matematica</p>
	<p>Il primo soccorso in caso di emergenza con nozioni di traumatologia.</p>	<p>Scienze motorie</p>
	<p>Lucrezio, <i>De rerum natura</i> I 62-79. Epicuro salvatore dell'umanità Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i>, I, 1, 1-3, L'importanza della scuola Seneca, <i>Naturales quaestiones</i> VII, 25, 3-6, Il progresso della scienza P.V. Cova, <i>Tecnica e progresso nel pensiero di Plinio il Vecchio</i></p>	<p>Latino</p>

	<p>Platone, <i>Apologia</i>, 22e-23c. Socrate, la sapienza dell'ignoranza Aristotele, <i>Metafisica</i> I, 980a-981a . La conoscenza: un "istinto naturale" Polibio, <i>Storie</i> VI, 5-9. Natura, uomo, società</p>	<p>Greco</p>
	<p>Manipolazione del DNA: dibattito etico sugli OGM e sulla clonazione Cambiamento climatico: il metano e l'effetto serra</p>	<p>Scienze</p>
	<p>Educazione al rispetto del patrimonio storico e artistico della Nazione. Lettura e commento dell'art. 9 della Costituzione. L'evoluzione dei principi della conservazione in Italia Cenni di teoria del restauro: il ruolo dell'Italia nel dibattito internazionale.</p>	<p>Storia dell'arte</p>
	<p>Gli effetti delle onde elettromagnetiche sulla salute</p>	<p>Fisica/Scienze</p>

ATTIVITA' SVOLTE PER FAVORIRE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Partecipazione e al Festival leggere e scrivere (come progetto alternanza scuola - lavoro).	L'IIS "Morelli-Colao" ha aderito al progetto TROPEA FESTIVAL LEGGERE & SCRIVERE, che ha avuto luogo a Vibo Valentia presso Palazzo Gagliardi dal 2 al 6 ottobre e la classe ha partecipato all'iniziativa.	
Partecipazione e alla giornata del Ricordo	<p>Il "Giorno del Ricordo", è stato istituito con legge n. 92 del 30/03/2004 e fissato al 10 febbraio di ogni anno (data del Trattato di Parigi del 1947) allo scopo di riportare alla memoria degli italiani in primo luogo il sacrificio delle vittime delle foibe ed anche i successivi drammatici accadimenti legati all'esodo di circa 350.000 istriani, giuliani e dalmati dalle loro terre, all'interno delle complesse vicende che hanno interessato le regioni del confine nord-orientale d'Italia, alla conclusione</p> <p style="text-align: center;">Sono state realizzate, in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F, le seguenti attività:</p>	
	«Cittadinanza e Costituzione» Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione
	29 gennaio: partecipazione alla manifestazione "Giornata della Memoria	La classe ha conversato nell'Aula Magna del Liceo con la dott.ssa Giordana Terracina, consulente scientifica del Museo della Shoah di Roma, su " Le leggi razziali". Alle ore 10.30 tutti gli alunni accompagnati dai docenti sono usciti usciranno dalla scuola in corteo silenzioso verso il Municipio delle Vittime degli Olocausti e si sono diretti in corteo al Municipio dove hanno assistito ad una manifestazione organizzata dagli studenti del Liceo Classico e Liceo Artistico
	Incontro sull'educazione alla raccolta differenziata;	La società Dusty che effettua la raccolta differenziata della città di Vibo Valentia, al fine di sensibilizzare gli studenti sulla corretta raccolta differenziata dei rifiuti ha invitato la classe in Auditorium.
	26 novembre: partecipazione alla XII edizione de "L'operatore d'oro".	Presso l'Auditorium del liceo classico "M. Morelli", la XII edizione de "L'Operatore d'oro". Durante la manifestazione il riconoscimento è stato conferito a LUCANO, la classe ha partecipato alla manifestazione.

	<p>ne della Seconda guerra mondiale. Vista la nota Miurprot. 528 del giorno 08/02/2019, i docenti di storia hanno provveduto a svolgere attività volte a "diffondere la conoscenza dei tragici eventi che costrinsero centinaia di migliaia di italiani, abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, a lasciare le loro case, spezzando secoli di storia e tradizioni". È di grande importanza sensibilizzare le giovani generazioni e fornire loro gli strumenti per analizzare un periodo tragico della storia italiana ed Europea per poter ricordare ciò che è accaduto ed evitare il ripetersi di forme di violenza e razzismo e riflettere sui valori fondanti della nostra Costituzione.</p>
<p>La Grande guerra, commemorazione della fine del Primo Conflitto Mondiale</p>	<p>Il 25 Ottobre 2018 presso l'Aula Magna del Liceo Morelli, si è tenuta una conferenza sul tema "La Grande guerra, commemorazione della fine del Primo Conflitto Mondiale" per promuovere una "consapevolezza informata" sull'importanza della Difesa e delle Forze Armate italiane a protezione degli interessi nazionali. La conferenza è stata tenuta dal S.T.V. (CP) Lucio D'Amore e dalla S.T.V. (CP) Roberta D'Avolio.</p>
<p>Partecipazione e alla giornata della solidarietà</p>	<p>Il giorno 22 dicembre, come di consueto, nei locali del Liceo classico " M. Morelli" si è svolta la Giornata della Solidarietà. La classe ha partecipato alle attività organizzate dal comitato studentesco.</p>
<p>13/05/2019 incontro/dibattito</p>	<p>Il Colonnello Sergio Di Caprio dell'Arma dei Carabinieri (o Capitano Ultimo) nei locali del Liceo Morelli, ha sostenuto un incontro/dibattito con i ragazzi delle quinte classi</p>

METODOLOGIA CLIL

Per quanto concerne l'individuazione di una disciplina con metodo CLIL, DPR 89/2010 art. 10 si precisa che il Consiglio di Classe

- visto quanto indicato nella nota MIUR del 25/07/2014 Prot. n° 4969
- visto quanto deliberato dal Collegio Docenti e dai Dipartimenti, non essendo stato possibile attivare il percorso CLIL ai sensi della Circolare Ministeriale 4969 del 25/07/2014 ha deciso di attuare il progetto sperimentale di un modulo che coinvolge la disciplina di Storia dell'arte con il supporto della docente di Lingua e cultura inglese. Poiché si tratta di una sperimentazione, i contenuti del Percorso CLIL, così come deliberato dal Consiglio di Classe, non saranno oggetto di Prova per l'Esame di Stato.

Il percorso si è sviluppato secondo le seguenti modalità:

STORIA DELL'ARTE

Argomenti	Tempi	Competenze	Strumenti	Spazi
Il romanticismo e il neoclassicismo	5 ore	Conoscere e apprezzare i principali movimenti artistici del primo ottocento. Esporre le caratteristiche principali di alcuni movimenti artistici dell'800. Saper riconoscere la funzione espressiva dell'immagine, l'informazione che fornisce e la tematica che trasmette. Saper esporre gli argomenti con coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale anche in lingua inglese.	Libro di testo, video; computer; appunti forniti dal docente. Riviste specializzate; quotidiani; computer; LIM; DVD e CD-Rom.	Aula e laboratorio di Lingue.
Constable - Turner	3 Ore	Descrivere lo stile pittorico dei principali rappresentanti della pittura romantica inglese. Saper riconoscere la funzione espressiva dell'immagine, l'informazione che fornisce e la tematica che trasmette. Saper esporre gli argomenti con coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale anche in lingua inglese.	Libro di testo, video; computer; appunti forniti dal docente. Riviste specializzate; quotidiani; computer; LIM; DVD e CD-Rom.	Aula e laboratorio di Lingue.
Attività di verifiche	3 Ore			

LINGUA INGLESE

Argomenti	Tempi	Competenze	Strumenti	spazi
Il romanticismo e il neoclassicismo	3 ore	<p>Conoscere e apprezzare i principali movimenti artistici del primo ottocento.</p> <p>Esporre le caratteristiche principali di alcuni movimenti artistici dell'800.</p> <p>Saper riconoscere la funzione espressiva dell'immagine, l'informazione che fornisce e la tematica che trasmette.</p> <p>Riesce ad usare la lingua la lingua straniera nell'ambito delle competenze individuate al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: " E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione".</p>	<p>Libro di testo, video; computer; appunti forniti dal docente.</p> <p>Riviste specializzate;</p> <p>quotidiani; computer; LIM; DVD e CD-Rom.</p>	Aula e laboratorio di Lingue.
Constable - Turner	3 Ore	<p>Descrivere lo stile pittorico dei principali rappresentanti della pittura romantica inglese. Saper riconoscere la funzione espressiva dell'immagine, l'informazione che fornisce e la tematica che trasmette.</p> <p>Riesce ad usare la lingua la lingua straniera nell'ambito delle competenze individuate al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: " E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione".</p>	<p>Libro di testo, video; computer; appunti forniti dal docente.</p> <p>Riviste specializzate;</p> <p>quotidiani; computer; LIM; DVD e CD-Rom.</p>	Aula e laboratorio di Lingue.
Attività di verifiche	3 Ore			

INDICAZIONI PER IL COLLOQUIO

Articolo 19 Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Per il candidato esterno, la commissione tiene conto anche degli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o ad essi assimilabili, che il candidato può esporre attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale. Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n.169 del 2008, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

2. Il colloquio prende avvio dai materiali di cui al comma 1, secondo periodo, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1, secondo periodo, da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui

si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno. 5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, la commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta di cui al quinto periodo. Il presidente della commissione cura che le buste garantiscano la riservatezza del materiale ivi contenuto e che le stesse siano adeguatamente custodite. Il giorno del colloquio, il presidente, alla presenza del candidato, prende tre buste e le sottopone allo stesso. Il candidato sceglie una delle buste della tema. I materiali delle buste scelte dai candidati non possono essere riproposti in successivi colloqui. Alla fine di ogni sessione, il presidente assicura la conservazione e l'integrità delle buste ancora chiuse contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo.

Il consiglio di classe in considerazione delle indicazioni fornite dall'articolo 2 del decreto legislativo 18 gennaio 2019, n. 37, compatibilmente con i tempi ristretti, ha informato tempestivamente gli alunni delle nuove modalità previste dalla normativa per il colloquio d'esame. I vari docenti nel sostenere il loro percorso formativo hanno privilegiato la discussione ed il confronto delle tematiche proposte contestualizzandoli all'attuale società e al momento storico.

Gli alunni infatti hanno saputo operare collegamenti e confronti critici nell'analizzare situazioni, fornendone un'interpretazione personale, operando, dove possibile, confronti e inferenze con altre discipline.

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione 2018/2019 - Precisazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio del 06/05/2019

Premessa Il quadro normativo delineato dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019) definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, in fase di prima

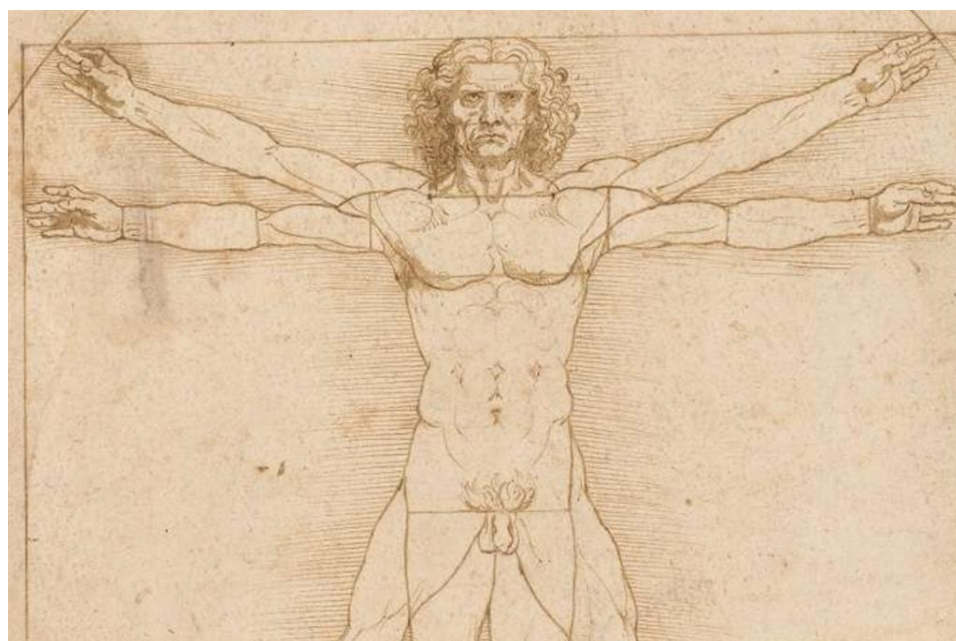
applicazione, sono state progettate e realizzate significative misure di accompagnamento, concretizzatesi nella pubblicazione di tre "serie" di esempi di prove scritte e nello svolgimento, a partire dal mese di dicembre 2018, su tutto il territorio nazionale, di incontri di formazione, destinati a dirigenti e docenti, organizzati di concerto tra Amministrazione centrale, Uffici scolastici regionali e scuole polo per la formazione. Nell'ambito del nuovo esame di Stato, importanti innovazioni sono state apportate al colloquio, al fine di renderlo più coerente con il quadro ordinamentale e per disporre di uno strumento più efficace di verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento previsti dai profili di ciascun indirizzo. Come è noto, nel nuovo esame di Stato, il punteggio del colloquio è stato rimodulato da trenta a venti punti, ma non per questo tale prova perde di significato; il quadro normativo e le indicazioni successivamente fornite ne definiscono, infatti, le finalità e la struttura, sottolineando la sua natura pluridisciplinare e integrata e la sua importanza al fine di raccogliere elementi di valutazione significativi sul livello di "preparazione" del candidato e sulle sue capacità di affrontare con autonomia e responsabilità le tematiche e le situazioni problematiche proposte. In altre parole, il colloquio di esame non vuole sostituirsi o, peggio, costituire una riproposizione (impovertita nei tempi e negli strumenti) delle verifiche disciplinari che ciascun consiglio di classe ha effettuato nell'ambito del percorso formativo e il cui esito complessivo è attestato, per gli ultimi tre anni di corso, dal punteggio del credito scolastico che, non a caso, è stato significativamente accresciuto. Il colloquio ha, invece, la finalità di sviluppare una interlocuzione coerente con il profilo di uscita, non perdendo di vista, anzi valorizzando, i nuclei fondanti delle discipline, i cui contenuti rappresentano la base fondamentale per l'acquisizione di saperi e competenze. Proprio tenendo conto di queste finalità, delle novità introdotte e facendo seguito ai quesiti pervenuti in questi mesi, si ritiene utile fornire i seguenti chiarimenti sullo svolgimento e sulla conduzione del colloquio, ferme restando le competenze delle commissioni d'esame e l'importanza del processo deliberativo che, come sempre accaduto, coinvolge tali organi in modo diretto e responsabile. Il colloquio nel quadro normativo vigente Già l'art. 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 individua in modo puntuale la struttura del colloquio, prevedendo che esso ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione". Il decreto ministeriale n.37 del 2019 chiarisce e integra tale previsione. In particolare, all'art. 2, al fine di scegliere e

proporre al candidato i materiali spunto per l'avvio del colloquio, viene individuata una puntuale procedura alla quale le commissioni d'esame dovranno attenersi. L'articolo 19 dell'O.M. n.205 del 2019 fornisce ulteriori indicazioni operative sulle modalità di svolgimento del colloquio. Tipologia dei materiali e criteri di scelta Come previsto dal decreto ministeriale n.37 del 2019, il colloquio viene avviato con l'analisi e il commento del materiale che la commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Risulta perciò di fondamentale importanza la scelta di materiali che possano favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. In coerenza con il quadro normativo, i materiali possono essere di diverso tipo. Essi possono essere costituiti da: -testi (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera); - documenti (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.); - esperienze e progetti (es.: spunti tratti anche dal documento del consiglio di classe) - problemi (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali). E' opportuno che la commissione, in sede di riunione preliminare, individui i criteri alla base della scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati. Si ritiene che tra tali criteri possano essere inseriti: -la coerenza con gli obiettivi del PECUP; -la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del consiglio di classe); -la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare. Al fine di non creare disparità di trattamento tra i candidati, la commissione porrà particolare attenzione alla scelta delle tipologie, anche in relazione alla natura degli indirizzi, e all'equivalenza del livello di complessità dei materiali. La scelta dei materiali, alla quale dovrà essere dedicata un'apposita sessione di lavoro, sarà effettuata distintamente per ogni classe/commissione, tenendo conto del collegamento con lo specifico percorso formativo e con il documento del consiglio di classe che lo illustra in modo dettagliato. Data la natura del colloquio, nel corso del quale dovranno essere privilegiati la trasversalità e un approccio integrato e pluridisciplinare, il materiale non potrà essere costituito da domande o serie di domande, ma dovrà consentire al candidato, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite nel percorso di studi, di condurre il colloquio in modo personale, attraverso l'analisi e il commento del materiale stesso. E' chiaro, altresì, che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i commissari di tutte le discipline si inseriranno progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari. Il rapporto tra il documento del consiglio di classe e la scelta dei materiali E' indubbio il maggiore valore e il significato che il decreto legislativo n. 62 del 2017 e i successivi provvedimenti ministeriali attribuiscono al documento del consiglio di classe, che deve illustrare in modo dettagliato il percorso formativo svolto dagli studenti. E' perciò necessario che tale documento descriva non solo i contenuti svolti, che pure rimangono fondamentali, ma

anche l'attuazione della progettazione didattica in termini di attività, progetti, esperienze. Come precisato nel D.M. n. 37 del 2019 e nell'O.M. n. 205 del 2019, in questo contesto, opportuno spazio verrà dedicato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sviluppati nel corso del triennio, e alle attività correlate a "Cittadinanza e Costituzione".

Fermo restando il carattere informativo ed orientativo del documento, è bene ricordare che la competenza nella scelta dei materiali per il colloquio è normativamente affidata in via esclusiva alla commissione d'esame. Il consiglio di classe, perciò, descriverà il percorso formativo e didattico che potrà orientare il lavoro della commissione, ma non potrà sostituirsi alla commissione stessa nell'indicare i materiali da utilizzare per lo spunto iniziale del colloquio. Lo svolgimento del colloquio è disciplinato dall'art 17, comma 9, del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dall'art.2 del D.M. n. 37 del 2019 e dall'art. 19 dell'O.M. n. 205 del 2019. Il colloquio è caratterizzato da quattro momenti: 1) l'avvio dai materiali di cui all'art. 19, co. 1, secondo periodo, dell'O.M. n. 205 del 2019 e la successiva trattazione di carattere pluridisciplinare; 2) l'esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; 3) l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"; 4) la discussione delle prove scritte. Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 205 del 2019. In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 20, comma 7, e l'art. 21, comma 5, dell'ordinanza ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongano ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali di cui all'art. 19, comma 1, predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno. Pertanto, non trova applicazione per i candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento la procedura di cui all'art. 19, comma 5, dell'O.M. n.205 del 2019. La conduzione del colloquio In linea generale, la conduzione del colloquio dovrà avere come principali riferimenti la collegialità nel lavoro della commissione e il disposto dell'art. 19, comma 2, dell'O.M. n. 205 del 2019, che testualmente prevede: "la commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse". Si segnala che i diversi commissari conducono il colloquio per le discipline per le quali hanno titolo purché correlate alla classe di concorso di cui sono titolari. Tale indicazione, che conferma quanto già previsto dalla previgente normativa, sottolinea la necessità di garantire un ampio coinvolgimento dei diversi commissari.

PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALI



PERCORSO FORMATIVO DI
Lingua e Letteratura Italiana

Liceo classico Michele Morelli
Classe: V B Prof.ssa Bianca Cimato

anno scolastico 2018/2019

L'Insegnamento dell'italiano, per esplicitare la sua valenza formativa, orientativa e comunicativa, deve comprendere sia l'educazione letteraria che quella linguistica. Per tale ragione sono stati curati entrambi gli aspetti. Lo studio della letteratura è stato impostato non solo come conoscenza delle varie epoche e dei vari autori, ma soprattutto come momento di riflessione critica sui grandi temi a proposito dei quali l'uomo da sempre si interroga, desideroso come è di verificare la sua identità nella catena ininterrotta di certezze e sfiducia, di inchieste e smentite. Il potenziamento delle attività linguistiche è servito a migliorare le abilità del leggere, del riconoscere le strutture logico-argomentative e logico-espressive, dello scrivere, soprattutto. La scrittura, infatti, è uno strumento trasversale atto a mettere gli alunni in condizione di acquisire un qualcosa di essenziale per la vita civile più ancora che per la scuola.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 18 studenti, presenta livelli eterogenei per senso di responsabilità, tensione motivazionale, razionalizzazione del metodo di studio e sistematicità d'impegno. Sincera e solidale l'interazione dialogica, sistematica ed interattiva la partecipazione al dialogo educativo.

Un gruppo, anche se non consistente, di alunni si è distinto per un'attiva e dinamica partecipazione al dialogo educativo, un impegno, costante e consapevolmente costruito, funzionalmente rivolto alla rielaborazione sistemica dei contenuti didattico-disciplinari, pur all'interno di un'articolazione differenziata degli interessi specifici e delle attitudini personali. Uno stile di apprendimento "dialettico" che ha consentito di raggiungere livelli significativi di autonomia operativa e di capacità critico-rielaborativa dei percorsi programmati.

Alcuni discenti, numerosi in verità, ben integrati nelle dinamiche relazionali della classe, hanno evidenziato un impegno non sempre costante, dispersivo e talvolta inadeguato che ha reso più difficili la definizione di uno stile di apprendimento efficace ed il processo di maturazione culturale, né sono state costantemente determinati a strutturare in modo organico le conoscenze, per alcuni acquisite solo mnemonicamente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Conoscenze:

Conoscono

i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca relativo al paradiso.

Conoscono i meccanismi e i processi della lingua italiana, le opere e le problematiche degli autori più rappresentativi dell'Ottocento e del primo Novecento.

Sanno distinguere e utilizzare stili e registri di tipo diverso.

Conoscono le opere più significative della tradizione letteraria italiana ad
ell'Ottocento e del Novecento

come espressione della propria civiltà di appartenenza e riescono
a coglierne gli elementi comuni e le identità specifiche.

Competenze: gli alunni riescono a utilizzare le proprie conoscenze per
produrre e comprendere un testo scritto o orale; sanno collocare gli
autori e i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale.

Hanno acquisito discrete competenze nella produzione scritta riuscendo
ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il
nuovo esame di Stato;

Hanno acquisito discrete competenze nella produzione orale;

Sanno relazionare con altri interlocutori.

Sanno interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli element
i tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.

Sanno operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letter
ari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione
personale .

Gli alunni sono in grado di affrontare una discussione finalizzata ad
assumere una decisione per la quale vengono avanzate diverse proposte.

STRUMENTI

Libri di testo, materiale in fotocopia, testi in dotazione della biblioteca di istituto.

METODI

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative flessibili e adattabili alle necessità degli allievi. Si è fatto ricorso alla lezione frontale, alla lezione colloquio e si è dato molto spazio ai dibattiti aperti in cui ciascuno di loro ha potuto dare il proprio contributo al dialogo educativo.

TEMPI E SPAZI

L'anno scolastico è stato diviso in trimestre e pentamestre, secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti. I tempi programmati ad inizio di anno scolastico (132 ore) hanno subito una riduzione per una serie di interruzioni (manifestazioni culturali, assemblee di istituto, incontri finalizzati a garantire l'orientamento universitario, viaggio di istruzione).

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula.

Ore di lezione svolte sino al 15 maggio : 84

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la rilevazione dei livelli di partenza si è fatto uso del colloquio e della discussione su temi inerenti alla materia di insegnamento. Per la valutazione ci si è serviti di discussioni in classe, interrogazioni brevi,

interrogazioni tradizionali, test, prove strutturate, temi, saggi brevi, articoli da giornale, analisi testuale.

TEMATICA PLURIDISCIPLINARE : intellettuale e potere

Temi di CITTADINANZA: Lettura e commento dei testi

- Prefazione a "Se questo è un uomo" di Primo Levi
- "Accogliere" di Evelina Santangelo

LIBRI DI TESTO:

Alighieri - Divina Commedia: Paradiso - Mondadori

Baldi, Giusso, Zaccaria - Il piacere dei testi - vol. 4 - vol.5 - vol.6,

Paravia

CONTENUTI

Modulo 1: Le origini di una nuova sensibilità

Quadro storico di riferimento

L'Italia a cavallo tra 700 e 800: il periodo storico; la dominazione napoleonica e la Restaurazione; Neoclassicismo e Preromanticismo; Romanticismo italiano e la polemica classico - romantica; Madame de Staël e Pietro Giordani: "lettera semiseria di G. Berchet"

Leopardi e il suo ruolo di intellettuale nell'Ottocento

- La vita; la teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito; l'infinito e le sue visioni; le fasi del pessimismo leopardiano; la teoria della rimembranza; la visione della natura; la poesia anti-idillica dell'ultima fase
- Lo "Zibaldone", i "Canti"; le "Operette morali"; il "Ciclo di Aspasia";
l'ultimo Leopardi polemico e anti-progressista; la "Ginestra" e l'etica laica.

Analisi di testi

Da Idilli: "Infinito" - "A Silvia" - "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

Da Operette Morali: "Dialogo tra la Natura e un Islandese"

Da Ciclo di Aspasia: "A se stesso"

Da Ginestra: ultimi 15 versi

Manzoni e il romanzo storico

- Notizie sul romanzo quale genere letterario non codificato e le sue origini
- La vita; la poetica; la lettera "Sul Romanticismo"; il valore della storia e dell'invenzione e il loro rapporto.

- Letture e analisi dei testi: "Il romanzesco e il reale", "Storia e invenzione poetica" da *Lettere a M. Chauvet*, "L'utile, il vero, l'interessante" dalla *Lettera Sul Romanticismo*
- Gli Inni Sacri e le Odi civili: temi, novità, caratteri. Applicazione della poetica del vero
- I Promessi Sposi: genesi, composizione, differenze tematiche e linguistiche delle varie edizioni; dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi. L'introduzione, la finzione del manoscritto, la realizzazione della poetica del vero, i piani narrativi; La fisionomia dei personaggi nei Promessi Sposi, il ruolo della Provvidenza, il "sugo della storia", un romanzo senza idillio. L'ironia
- Le Tragedie: genesi, struttura e differenze con la tragedia classica; i temi

Analisi dei testi:

dalle "Odi civili": "Il cinque maggio";
da "Adelchi": atto IV, coro, atto IV

Mod. 2 - La realtà e la sua decodificazione

- Il romanzo naturalista francese: caratteri generali. Agli esordi del romanzo naturalista Zola il romanzo sperimentale
- La diffusione del Naturalismo in Italia : il Verismo. La tecnica dell'impersonalità; l'attenzione al reale

Verga il romanzo verista

La vita; la prima produzione narrativa; la svolta verista: da "Nedda" a "Rosso Malpelo"; "Fantasticheria" e la prefazione all' "Amante di Gramigna"; la considerazione del progresso; patetismo e populismo; la religione della roba; "Il ciclo dei vinti"

- "I Malavoglia": vicenda, protagonisti, significato, il pessimismo assoluto, tecniche narrative e l'eclissi dell'autore;
- "Mastro Don-Gesualdo": vicenda, sconfitta esistenziale del protagonista; livello del narratore.

- Letture e analisi dei testi:
da Novelle: "Rosso Malpelo"
dai romanzi: "La prefazione" ai Malavoglia

Modulo 3: La lirica tra fine Ottocento e primo trentennio del Novecento

Quadro storico di riferimento
Il Simbolismo francese
Il Decadentismo. Caratteri generali
La Scapigliatura

Pascoli il ruolo della natura tra simbolo e mito

- La vita; la personalità; la "poetica del fanciullino"; la funzione evocativa della parola; il ruolo della poesia pura e la rottura della metrica e della sintassi tradizionale.
- Cenni sulle differenze tra le raccolte poetiche: "Miricae"; "I Canti di Castelvecchio"; "I Poemetti"
- Analisi di testi:
da Myrica: "Novembre", "Assiuolo"
da Canti di Castelvecchio: "Gelsomino notturno"
da Poemetti: "Digitale purpurea"

D'Annunzio e il panismo

L'intellettuale dannunziano nel suo ruolo di poeta vate, unica voce fuori dal coro; il valore esemplare della sua produzione.

- La vita, l'ideologia politica, l'impresa fiumana.
- Il superuomo nel progetto delle "Laudi" e il panismo
- "Alcyone"
- Analisi di testi:
"La pioggia nel pineto"

Ungaretti poeta-soldato. (da svolgersi dopo il 15 Maggio)

La vita; la componente autobiografica nella sua poesia; la poetica della parola; la distruzione del verso tradizionale, la ricerca della purezza originaria; la guerra e la "poetica dell'attimo"

- Notizie sulle raccolte: "*Allegria*", "*Sentimento del tempo*"

- Analisi di testi:

da *Allegria*: "Soldati", "Veglia", "Sono una creatura", "Mattina"

Montale e la sua visione del mondo fenomenico (da svolgersi dopo il 15 Maggio)

- La vita; La parola e il significato della poesia; Gli emblemi della natura e il

"correlativo oggettivo"; La poesia come testimonianza; Il "male di vivere";

Le scelte formali.

- "Ossi di seppia": caratteri e temi

- Analisi di testi:

da *Ossi di seppia*: "Il male di vivere"; "Merigiare pallido e assorto"; "Non chiederci la parola";

Modulo 4: Il Romanzo psicologico e psicoanalitico novecentesco

D'Annunzio e il Romanzo Psicologico

- La vita; il vivere inimitabile, l'estetismo e la sua crisi; il superomismo e Nietzsche

- Il "*Piacere*": vicenda, caratterizzazione del personaggio, l'esteta e la sua crisi; tecniche narrative.

- "*Trionfo della morte*": vicenda e caratterizzazione dei personaggi

- Le "*Vergini delle rocce*": vicenda, sdegno antiborghese e disegni imperiali, l'attrazione per la decadenza e il disfacimento

Pirandello e il Romanzo Psicologico

- La vita; la visione del mondo come perpetuo movimento vitale; le "forme o maschere" e le "trappole" del lavoro e della famiglia, imposizioni del meccanismo sociale; la poetica dell'"Umorismo"; il relativismo conoscitivo.
- novelle: "*Il treno ha fischiato*": vicenda, caratterizzazione del personaggio, tecniche narrative, il "forestiere della vita"
- "*Il fu Mattia Pascal*": vicenda, l'umorismo, l'impianto narrativo, il punto di vista inattendibile.
- "*Uno, nessuno e centomila*": vicenda, la crisi dell'identità individuale, il "forestiere della vita" e la fusione con essa.

Lettura di testi:

Da *Il Fu Mattia Pascal*: "Lo strappo nel cielo di carta"; "La lanterninosofia"

- Le diverse fasi del teatro pirandelliano: il "Grottesco", il "Meta-teatro"; applicazione al teatro della poetica dell'umorismo.
 - da il "Grottesco": "*Pensaci Giacomino*"; "*Così è (se vi pare)*": la vicenda; la rottura dei capisaldi del dramma borghese: la verosimiglianza e la psicologia
 - da il "Teatro nel teatro": "*Sei personaggi in cerca d'autore*"; "*Enrico IV*": vicenda; la messa in scena dell'impossibilità di scrivere e rappresentare un dramma; la finzione dell'eroe e quella di tutti

Svevo e il Romanzo Psicanalitico

- La vita; l'ambiente triestino, crogiolo di culture; l'incontro con la psicanalisi; la cultura di Svevo e le influenze subite.
 - "*Una Vita*": vicenda; il romanzo della "scalata sociale" e "di formazione"; la figura dell'inetto; gli antagonisti; tecniche narrative.
- "*Senilità*": vicenda; la concentrazione sull'indagine psicologica; l'immaturità psicologica di Emilio; la figura di Angiolina, gli antagonisti; i procedimenti narrativi.

- *"La coscienza di Zeno"*: vicenda; il nuovo impianto narrativo; Zeno narratore inattendibile; sconvolgimento delle gerarchie tra salute e malattia; il diverso atteggiamento verso la condizione dell'inetto, figura aperta.

Dante

Struttura fisica e morale del Paradiso.

Lettura e analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XV.

La docente
prof.ssa Bianca Cimato

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CULTURA LATINA LINGUA E CULTURA GRECA

La classe presenta, nel complesso, una preparazione adeguata all'indirizzo di studi, con elementi ben disposti all'apprendimento di entrambe le discipline e che hanno conseguito risultati anche di eccellenza. Per gli allievi condizionati da discontinuità dell'impegno e / o carenze culturali, linguistiche, pur permanendo in qualche caso incertezze espositive e / o difficoltà operative, si è registrato un miglioramento delle competenze/abilità, soprattutto nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti letterari.

La classe si è mostrata attenta a problematiche storico-letterarie, pure negli aspetti multiculturali, sia in rapporto alle strategie di informazione e comunicazione esterne al mondo della scuola sia alle opportunità offerte per costruire eventuali ampliamenti, integrazioni di conoscenze generali e settoriali che, insieme, concorressero a delineare un pieno e armonico sviluppo della personalità.

Ciò ha consentito di approfondire gli argomenti trattati con ricerche, discussioni, dialoghi individuali e collettivi e di estendere le problematiche su temi che potevano avere attinenza con le altre discipline.

Le soluzioni operate si sono commisurate all'odierna realtà sociale e al momento storico.

Il programma è stato svolto senza eccessivi schematismi, con individuazione di tematiche riferite ai generi letterari, a problemi di estetica e poetica, sfruttando un ricco materiale bibliografico sia per l'impostazione didattica delle lezioni frontali che per la lettura diretta, svolta in classe sotto la guida dell'insegnante, dei testi in lingua e/o con traduzione italiana, oltre che di pagine di critici italiani e stranieri sui maggiori problemi della letteratura latina e greca, sia per l'approfondimento di diversi problemi letterari e per l'ampliamento di alcune competenze linguistiche, senza trascurare la ripresa di importanti argomenti già trattati e sviluppati negli anni precedenti: la tradizione storiografica latina e greca, il poema epico con richiami ad Omero, la satira, la commedia di Aristofane, i tragici greci,

l'oratoria greca e latina, la filosofia di Platone e Aristotele, Lucrezio e il poema filosofico-didascalico .

Il principio di organicità è alla base della connessione con cui, nell'arco di tutto il triennio, sono state progettate e completate le parti letterarie e le relative sezioni antologiche, con l'intento di dare un ruolo centrale ai testi, in traduzione e in lingua originale, distinti in:

-disciplinari, relativi a questioni interne alla letteratura con informazioni di carattere linguistico,

metrico;

-pluridisciplinari, ampliati in rapporto alla complessità delle tematiche;

-tematici, che indagano sincronicamente e diacronicamente temi di particolare rilievo culturale in

un determinato contesto o periodo storico.

Il ricorso ai testi è stato subordinato al profilo storico-critico da cui dedurre la conoscenza di un autore o di un'epoca, privilegiando testi paradigmatici, ma non solo, inseriti nella trama del discorso critico e capaci di garantire un duplice obiettivo: presentare una documentazione diretta dei problemi discussi e offrire l'opportunità di affrontare talvolta quell'indagine intratestuale ed extratestuale che è alla base di un sapere meno impressionistico, più personalizzato e gratificante.

Da ciò gli allievi hanno colto l'occasione per dibattere delle idee e dei valori, stabilendo rapporti ideologici, letterari e stilistici. Contestualmente all'impostazione didattica, gli allievi hanno maturato il patrimonio della cultura classica, il suo carattere di continuità e innovazione, utilizzando la stessa traduzione per stabilire una funzione interpretatrice e mediatrice del rapporto letterario e curando il piano critico oltre che quello strettamente filologico. Peraltro, nel confronto diretto con i testi, hanno privilegiato il riferimento a una interpretazione di tipo artistico e concettuale, ponendo i contenuti culturali in relazione tra di loro e con la propria personale esperienza.

Il percorso d'apprendimento è stato costantemente controllato sul versante delle conoscenze e delle competenze:

-con verifiche orali sugli autori tradizionalmente oggetto di lettura e traduzione in lingua;

-con prove di traduzione *in itinere* atte a individuare la capacità di interpretazione di brani di autori rappresentativi di diversi generi letterari, anche aggiornate secondo le modalità della nuova prova di esame.

MONITORAGGIO I SIMULAZIONE (28 / 02/ 2019)

- Comprensione del testo: mediamente positiva.
- Individuazione delle strutture morfosintattiche: generalmente corretta e/o, in qualche caso, con errori, imprecisioni.
- Comprensione del lessico specifico: generalmente coerente.
- Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo: generalmente corretta e lineare.
- Pertinenza delle risposte alle domande in apparato: in generale adeguate. Prova conforme al programma svolto, anche in rapporto alla scansione temporale.

MONITORAGGIO II SIMULAZIONE (02 / 04 / 2019)

- Comprensione del testo : mediamente positiva e/o, in qualche caso, solo approssimativa, parziale.
- Individuazione delle strutture morfosintattiche: generalmente corretta e/o in qualche caso con errori, imprecisioni.
- Comprensione del lessico specifico: mediamente positiva e/o in qualche caso con incoerenze, incertezze, fraintendimenti.
- Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo: generalmente corretta e/o in qualche caso inappropriata, non lineare.
- Pertinenza delle risposte alle domande in apparato: parziale e/o in qualche caso completa, adeguata. Prova conforme al programma svolto, anche in rapporto alla scansione temporale.

Il programma di latino è stato completato in tutte le sue parti, visualizzato dalla classe, firmato dai rappresentanti degli alunni in data 27 aprile.

Il programma di greco è stato svolto in tutte le sue parti, visualizzato dalla classe, firmato dai rappresentanti degli alunni in data 26 aprile.

Obiettivi conseguiti (a livelli diversi di apprendimento)

CONOSCENZE

- Acquisizione delle strutture della lingua latina e greca nella loro completezza.
- Apprendimento della letteratura attraverso la lettura diretta dei testi.
- Comprensione del testo: interpretazione, analisi, commento.
- Riferire il testo al genere d'appartenenza.

COMPETENZE

- Decodificazione del testo come metodo di indagine critico e scientifico.
- Acquisizione di una competenza linguistica nei vari campi del sapere e in particolare nel lessico "intellettuale".
- Acquisizione, attraverso i testi, del patrimonio di civiltà e pensiero sul quale si fonda la nostra cultura.
- Approfondimento critico, finalizzato a cogliere le metodologie scelte dai vari studiosi e le questioni che restano aperte.
- Cogliere gli elementi di continuità e alterità nel rapporto tra presente e passato.

CAPACITA'/ABILITA' OPERATIVE

- Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
- Ricerca di principi di organizzazione: precisione del pensiero, proprietà di termini, ordine nelle idee e nella loro espressione.
- Potenziamento e/o sviluppo delle capacità di analisi, sintesi, critiche.
- Espressione personale e originale dei sentimenti, delle riflessioni.
- Affinamento dei sentimenti personali attraverso la lettura diretta dei testi e il gusto estetico.

Obiettivi trasversali

- Lavoro personale di ricerca e approfondimento.
- Orientamento morale della volontà mediante la penetrazione dei più alti valori umanistici.
- Problematiche studiate con le loro implicazioni nella realtà quotidiana.
- Saper leggere i segni, cogliere e porre relazioni, ricercare la verità, servirsi della verità nella risoluzione dei problemi.
- Dialogo interculturale.
- Educazione multiculturale.

E' stato attuato un COORDINAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE attraverso il confronto intertestuale tra autori (come da programma svolto) seguendo traccianti tematici che coinvolgessero le due discipline secondo una prospettiva sincretica tra la cultura greca e quella latina e ulteriori raffronti con autori di epoche diverse.

LATINO

AREA TEMATICA I. L'uomo, il progresso, la scienza

A. L'uomo tra natura e progresso

- la scienza fra angoscia e progresso;
- il progresso della scienza filosofica ;
- l'affrancamento dal trascendente e il libero manifestarsi dell'azione degli uomini.

Contenuti utilizzati

- La prosa tecnica
- Lucrezio e l'epicureismo
- Seneca e lo stoicismo

AREA TEMATICA II. Civiltà politica antica e moderna: humanitas e etica della libertà

A. Il ruolo dell'intellettuale tra paideia e opposizione politica

-storiografia e biografia: ciclicità del tempo, universalismo e particolarismo, soggettività e

alterità;

-i ceti subalterni e il potere politico;

-impegno e disimpegno degli intellettuali.

Contenuti utilizzati

Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Giovenale, Tacito, Simmaco

B. Seduzione del logos e dinamica dei sentimenti

-visione trascendente e agire morale;

-visione della realtà e ricerca della verità.

Contenuti utilizzati

-Il romanzo di Petronio e Apuleio

-La concezione storiografica tacitiana

-La tragedia di Seneca

-Lo stoicismo di Seneca

-La satira

-La poesia di Lucrezio e l'epicureismo

-Il poema di Lucano

-Il ruolo della cultura classica negli autori cristiani

GRECO

AREA TEMATICA I. Ridefinizione della cittadinanza : dal mondo greco alla storia universale.

A. La storia umana tra caduta e riscatto

-storiografia e biografia: ciclicità del tempo, universalismo e

particolarismo, soggettività e alterità;

-i diritti umani tra passato e presente.

Contenuti utilizzati

-Lisia, Polibio, Plutarco, Luciano

-Dal teatro politico al teatro borghese di Menandro

-Il ruolo del cristianesimo

B. *Le relazioni umane e il potere: il ruolo degli intellettuali.*

-i ceti subalterni e il potere politico

-impegno e disimpegno degli intellettuali

Contenuti utilizzati

-Storiografia, biografia: Polibio, Plutarco

-Poesia e filosofie ellenistiche

-L'oratoria di Lisia

AREA TEMATICA II. L'humanitas tra passato e presente

A. *Seduzione del logos e dinamica dei sentimenti*

-visione trascendente e agire morale;

-visione della realtà e ricerca della verità.

Contenuti utilizzati

-Il romanzo

-La storiografia

-La biografia

-La tragedia di Sofocle

-Epicureismo e stoicismo

-Dal teatro politico al teatro borghese di Menandro

-La poesia ellenistica

-Il ruolo del cristianesimo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Costituzione parla innanzitutto il linguaggio della storia e pertanto contiene e riassume i tratti di una secolare evoluzione in cui si condensano principi che, già formulati nel mondo classico in teorie politiche e di riflesso anche nella produzione letteraria, sono divenuti patrimonio universale in termini di: uguaglianza, fratellanza, solidarietà, libertà.

Valori confluiti nelle Costituzioni democratiche moderne e contemporanee a sancire rapporti di diritti-doveri.

Particolare attenzione per tre documenti fondamentali :

-Costituzione italiana

.Dichiarazione universale dei diritti umani

-Costituzione europea

Tre testi che guardano al passato di un patrimonio morale e politico su cui si basa la società civile e democratica.

In questa prospettiva la scelta di passi e autori che hanno fornito un contributo fondamentale nell'elaborazione della teoria della Costituzione, nel dibattito sulle forme di potere per la determinazione del governo politico in termini di diritti-doveri e, nello specifico, di quello democratico.

Autori antichi e moderni messi a confronto per indagare il senso di una cittadinanza attiva nell'ambito della rispettiva contestualizzazione storica, in un confronto tra civiltà politica antica e moderna ma, soprattutto, ad acquisire e consapevolmente determinare, nella loro dimensione atemporale, quei valori universali che devono essere costantemente riscoperti.

METODO D'INSEGNAMENTO

-Fase iniziale espositiva che inquadri le tematiche.

-Dialogo frontale e collettivo che stimoli forme di autoapprendimento e una partecipazione attiva e pertinente.

- Lettura in classe dei testi antologizzati (in lingua e in traduzione italiana) riferendoli al genere di appartenenza, chiarendo i problemi linguistici, filologici, stilistici e fornendo le indispensabili notizie di carattere socio-politico in un quadro il più ampio possibile dei problemi e dei valori umanistici.
- Continui raffronti tra le varie aree disciplinari.
- Esercitazioni in lingua con difficoltà crescenti.
- Lavoro personale ai fini di una riflessione sul senso di una ricostruzione storica che vede il presente come frutto graduale del passato.
- Lettura in classe di saggi critici, abituando gli allievi a ricavare ciò che è essenziale.

Verifiche

Verifiche scritte: traduzione di brani in lingua.

Verifiche orali ai fini dell'accertamento dei contenuti.

Valutazione

Oggetto di valutazione sono le conoscenze acquisite e le abilità connesse ed applicate alla realizzazione dei testi. La valutazione finale tiene conto dei risultati delle prove sommative svolte e, in rapporto alla preparazione di base, della progressione effettiva rispetto ai livelli di partenza in rapporto al raggiungimento di precisi obiettivi didattici.

STRUMENTI OPERATIVI DELLA VALUTAZIONE

Verifiche orali :

- comprensione delle domande
- conoscenze dei contenuti
- competenze di natura pluridisciplinare
- competenze logico-espressive.

MIUR
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
II PROVA
LINGUA E CULTURA LATINA / LINGUA E CULTURA GRECA

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Segnalazione di materiale bibliografico
- Uso della biblioteca d'istituto
- Sussidi audiovisivi
- LIM

Alla data del 15 maggio sono state svolte il totale complessivo di ore di lezione qui di seguito indicato:

LATINO: n.ore126

GRECO : n.ore93

Prof.ssa Rosa Ingenito

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 DL.GSn°39/93

LINGUA E CULTURA GRECA

CONTENUTI

Età ellenistica: quadro storico, società, cultura, filosofia, letteratura. Caratteri dell'ellenismo: tra

individualismo e cosmopolitismo.

La teoria di J.A.Droysen.

La poesia: caratteri generali. Le poetiche e le polemiche letterarie.

Il Museo e la Biblioteca di Alessandria.

Periodo alessandrino

Quadro storico-politico. Il cosmopolitismo: la patria-mondo del cittadino suddito.

La letteratura filosofica: stoicismo, epicureismo. *Cleante. Epicuro.*

La nuova concezione religiosa. La cultura e i generi letterari.

La polemica letteraria.

L'evoluzione del teatro ellenistico: la commedia nuova.

Menandro: dati biografici. Le commedie: contenuto, caratteri, temi, personaggi.

Mondo "borghese" e limiti del realismo menandro.

La poesia: l'evoluzione dei generi poetici tradizionali.

Epigramma: caratteri generali. Le Antologie. Le scuole.

Elegia: caratteri generali.

Autori: *Anite, Nosside, Leonida di Taranto, Asclepiade, Posidippo, Antipatro,*

Filodemo, Meleagro di Gadara.

Caratteri e temi della poesia con riferimento ai testi antologici.

Callimaco: dati biografici. Le opere: contenuto, temi, caratteri.

I canoni della nuova poesia.

L'epica: tra tradizione e novità.

Apollonio Rodio: dati biografici. Le Argonautiche: struttura, tema ed episodi.

Caratteri dell'opera e rapporti con il modello omerico.

Poesia bucolica e mimetica.

Teocrito: dati biografici. Il *Corpus Theocriteum*.

Motivi e arte della poesia teocritea. Idilli, poesia bucolica e mimetica.

Il realismo "idealistico". Poetica e poesia.

Eroda: dati biografici. I mimiambi.

La storiografia: caratteri generali.

Polibio: dati biografici. L'opera. I fondamenti della storiografia polibiana e il rapporto con il modello tucidideo.

PERIODO GRECO-ROMANO

La letteratura tra Grecia e Roma: il contesto storico e culturale.

Oratoria e retorica: *Sul Sublime*.

La seconda sofistica: caratteri generali.

Luciano di Samosata: dati biografici. Classificazione delle opere.

Dialoghi dei morti, Come si deve scrivere la storia, Storia vera,

La biografia: il genere tra peripato e indirizzo alessandrino.

Plutarco: dati biografici. Opere: *Vite parallele. Moralia.*

Struttura, caratteri, temi, finalità delle opere.

La filosofia: le principali correnti.

Il romanzo: il problema delle origini e le principali teorie; temi, caratteri.

Autori: *Caritone, Senofonte Efesio, Longo Sofista, Achille Tazio,*

Eliodoro.

Contenuti e aspetti generali delle opere.

L'epica: *Nonno di Panopoli. Dionisiache:* struttura, caratteri; novità della poetica.

La letteratura giudaico-ellenistica: la *Bibbia dei Settanta*.

Giuseppe Flavio: dati biografici. Opere.

Guerra giudaica: struttura, contenuto, caratteri.

Le origini della letteratura cristiana: i *Vangeli*.

Testi in lingua

Platone, Apologia 22e-23c

Sofocle, Antigone, 1-99; 162-210; 441-523.
Lettura metrica: trimetro giambico

Lisia, Per la costituzione avita

Testi in lingua con traduzione a fronte

Sofocle, Antigone

Platone, Lettera VII, 324b-326b

Aristotele, Metafisica, I, 1, 980a-981a.
Politica, III, 1279a-1280a.
Costituzione degli Ateniesi, XXI-XXII, 3.

Epicuro, Epistola a Meneceo, 127-128; 131-132.

Cleante, Inno a Zeus, fr. 1 P., 1-24.

Menandro, Bisbetico 1-49; 81-188; 620-690; 702-747.
La donna di Samo, 324-356.
Arbitrato, 588-602.
La donna tosata, 254-275.
Lo scudo, 250-298..

Callimaco, Aitia, fr. 1 Pf. 1-38; III, fr. 67 Pf., 1-14; 75 Pf. 1-55; IV, fr. 110 Pf., 1-90.
Inni, II, Ad Apollo.
III, Ad Artemide 1-28.
V, Per i lavacri di Pallade .
Giambi, IV.
Ecale, fr. 260 Pf., 1-15; 55-69.

Epigrammi, fr.28 Pf.; frr. 35, 21 Pf.; frr. 51, 5 Pf.; frr. 43, 25, 1 Pf..

Apollonio Rodio, *Argonautiche*, I 1-22; 721-768; 1172-1272.

II 536-609. .

III 1-113;442-471; 616-655; 744-824; 948-1020.

IV, 595-618.

Teocrito, I. II. III.

V, 66-135; VII, 10-51; 130-157.

XI. XIII.

XV, 1-99; 145-149.

Eroda, *Mimiambi* IV. VII.

Anite, A.P.VII, 190, 202, IX, 313.

Nosside, A.P. V, 170; VII,718; IX, 332, 605.

Leonida, A.P. VI, 13, 302; VII,295, 472, 726, 736.

Asclepiade, A.P. V, 64, 145, 158, 169, 189; XII, 50.

Posidippo, A.P. XII, 131; XVI, 119, 275; fr.23 A.-B.; fr. 116 A.-B..

Antipatro, A.P. VII, 27; IX, 151.

Meleagro, A.P. V, 147, 152; VII, 27, 196, 417, 476; IX, 151; XII, 80.

Filodemo, A.P. V, 112; IX, 570; XI, 41, 44.

Polibio, *Storie*, I,1; III, 6, 7-14; VI, 3-4, 6; 4, 7-13; 5-9; 11, 11-14, 12;
XXXI, 23-24; XXXVIII, 4, 1-8.

Sul Sublime, 8, 1-2, 4; 9, 1-2; 32, 7-8; 33.

Luciano, *Dialogo dei morti*, 2.

Come si deve scrivere la storia 39-41.

Nigrino, 19-25.

Storia vera I, 1-4; 22-26; 30-32.

Plutarco, *Vita di Alessandro* I, 1; 4, 8-10; 5, 4-6; 22, 7-10; 23; 50-52, 1-2.

Vita di Cesare, 17; 66-69.

Vita di Antonio 85-86.

Vita di Bruto, 18, 3-6.

Moralia, Precetti politici, 19. *Il tramonto degli oracoli*, 17.

Giuseppe Flavio, Guerra giudaica I, 1, 1-4; 6-12; VI, 249-266.

Il Nuovo Testamento, Vangelo di Giovanni, 1, 1-18.

Caritone, Le avventure di Cherea e Calliroe, I, 1, 1-6.

Longo Sofista, Le avventure pastorali di Dafni e Cloe, proemio, I, 1-6; 13; 17, II, 7; IV, 19-24; 34-36.

Eliodoro, Etiopiche, I 1-2.

Senofonte Efesio, Racconti efesii I, 8-9.

Achille Tazio, Leucippe e Clitofonte, I, 1-2.

Nonno di Panopoli, Dionisiache I, 1-44; XII, 138-289.

Lecture critiche

Cnemone tra cambiamento e resistenza (F.Ferrari e G.Paduano)

Il giocoso in Callimaco (B.Snell)

La poetica di Callimaco (F.Pontani)

Giasone, antieroe dell'amore (G.Paduano e A.Borgogno)

Dalla Sicilia all'Arcadia, dalla realtà al sentimento (B.Snell)

Leonida, poeta ellenistico (M.Gigante)

Poesia e letteratura in Meleagro (L.A.Stella)

La concezione della storia in Polibio (F.M.Walbank)

Polibio e Machiavelli (S.Mazarino)

L'antisemitismo nell'antichità (L.Pasquariello)

Plutarco: biografo o storico? (U. von Wilamowitz Moellendorf e L.Canfora)

La polifonia del romanzo greco (M.Fusillo-M.P.Pattoni-M.Di Marco)

Confronto intertestuale tra autori

<p><i>Morale e politica</i></p>	<p><i>Platone, Apologia</i> 22e-23c. Socrate, la sapienza dell'ignoranza <i>Platone, Lettera VII</i>, 324b-326b. La politica tra impegno e disillusione <i>Aristotele, Politica</i> III, 1279a-1280a. Le costituzioni rette e le loro degenerazioni <i>Sofocle, Antigone</i> <i>G. W. Hegel, Fenomenologia</i>, 14-16. Giustizia e <i>thanatos</i> <i>P. Calamandrei, Le leggi di Antigone</i> <i>Lisia, Per la costituzione avita</i> <i>Plutarco, Moralia, Precetti politici</i>, 19 <i>L. Pasquariello, L'antisemitismo nell'antichità</i> <i>B. Croce, Manifesto degli intellettuali antifascisti.</i> <i>P. Calamandrei, Discorso sulla Costituzione.</i> <i>S. Belardinelli, Al cosmopolitismo senza identità</i> preferiamo l'identità cosmopolita</p>
<p><i>La libertà e il rapporto con il potere</i></p>	<p><i>Sofocle, Antigone</i> <i>V. Alfieri, Antigone</i>, atto III, scene II-III, 148-203; 296-326 <i>G. W. Hegel, Fenomenologia</i>, 14-16. Giustizia e <i>thanatos</i> <i>G. W. F. Hegel, Lezioni sulla filosofia della religione</i> II, 3a, b. Stato e famiglia: la riconciliazione <i>P. Calamandrei, Le leggi di Antigone</i> <i>Polibio, Storie</i>, VI, 3-4, 6; 4, 7-13; 6, 11, 11-14, 12 Politica e costituzione <i>Plutarco, Vita di Bruto</i>, 18, 3-6. Tirannia e libertà <i>W. Shakespeare, Vita di Cesare</i>, atto II, scena I.</p>

	<p>Tirannia e libertà <i>B. Croce, Manifesto degli intellettuali antifascisti</i> <i>P. Calamandrei, Discorso sulla Costituzione.</i> <i>S. Vannuccini, Federalismo, cosmopolitismo, complessità</i></p>
<i>L'individuo tra coscienza e sentimento</i>	<p><i>Sofocle, Antigone</i> <i>Menandro, Arbitrato</i> 588-602. Un esame di coscienza <i>Apollonio Rodio, Argonautiche</i> III, 616-655; 744-824. Un sogno rivelatore <i>Teocrito</i> II. Amore e magia</p>
<i>L'intellettuale tra impegno e disimpegno</i>	<p><i>Platone</i>, Lettera VII 324b-326b. La politica tra impegno e disillusione <i>Callimaco, Epigrammi</i>, fr. 28 Pf.. Per una poesia d' élite <i>Plutarco, Moralia, Precetti politici</i>, 19. Il politikòs <i>Luciano, Come si deve scrivere la storia</i> 38-42 Lo storico e la verità <i>B. Croce, Manifesto degli intellettuali antifascisti</i> <i>P. Calamandrei, Discorso sulla Costituzione</i></p>
<i>Il senso tragico della condizione umana</i>	<p><i>Sofocle, Antigone</i> <i>Antigone in Stazio, Tebaide</i>, XII, 349-388; 409-463. <i>Antigone in Seneca, Phoenissae</i>, 1-82. <i>G.W. F. Hegel, Lezioni sulla filosofia della religione</i> II, 3a, b. Stato e famiglia <i>S. Espriu, Antigone</i>, parte II. Il lucido fatalismo della storia umana <i>Leonida, A.P. VII</i> 472. Fragilità della condizione umana <i>Filodemo, A.P. IX</i> 570. Amore oltre la morte <i>E. Lee Masters, Spoon River Anthology</i>, passim Microcosmo di vite <i>Plutarco, Vita di Cesare</i> 66-69.</p>

	<p>Tragica fine di un grande W. Shakespeare, <i>Giulio Cesare</i>, atto III, scena I; atto IV, scena III. Eroica fermezza di fronte alla morte</p>
--	--

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Costituzione italiana, art. 2, 3, 4, 9, 13, 34.

Costituzione europea, Titolo I, art. II 61, 62, 64, 65.

Titolo II, art. II 66, 70, 71, 73, 74.

Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 15, 18, 21, 25, 26, 27, 29.

Costituzione, Libertà, Diritti

Aristotele, *Politica*, III, 1279a- 1280a. Le costituzioni rette e le loro degenerazioni.

La definizione di *politeia*.

Aristotele, *Costituzione degli Ateniesi* XXI-XXII, 3. L'invenzione della democrazia.

Tucidide, *Storie*, II, 36-41. Definizione della democrazia.

Lisia, *Per la costituzione avita*

Polibio, *Storie*, VI, 3-4, 6. Il *logos tripolitikòs*.

Polibio, *Storie* VI, 4, 7-13. L'evoluzione ciclica delle costituzioni.

Polibio, *Storie*, VI, 11, 11-14, 12. La costituzione di Roma.

Plutarco, *Moralia*, *Precetti politici*, 19. Il *politikòs*.

L. Pasquariello, L'antisemitismo nell'antichità.

P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*.

P. Calamandrei, Le parole della giustizia: le leggi di Antigone.

S. Belardinelli, Al cosmopolitismo senza identità preferiamo l'identità cosmopolita.

S. Vannuccini, Federalismo, cosmopolitismo, complessità.

Sapere, Giustizia, Stato: il ruolo della società civile

Platone, *Apologia*, 22e-23c. Socrate, la sapienza dell'ignoranza.

Platone, *Lettera VII*, 324b-326b. La politica tra impegno e disillusione.

Aristotele, *Metafisica*, I, 980a-981a. La conoscenza: un "istinto naturale".

Sofocle, *Antigone*

Polibio, *Storie* VI, 5-9. Natura, uomo, società.

S. Mazarino, Polibio e Machiavelli.

G.W.F.Hegel, Fenomenologia, 14-16. Giustizia e thanatos.

G.W.F. Hegel, Lezioni sulla filosofia della religione, II, 3a, b. Stato e famiglia: la riconciliazione.

B.Croce, Manifesto degli intellettuali antifascisti.

P.Calamandrei, Discorso sulla Costituzione.

P.Calamandrei, Le parole della giustizia: le leggi di Antigone.

MATERIALE BIBLIOGRAFICO

R.Rossi-U.C.Gallici-L.Pasquariello-A.Porcelli-G.Vallarino, *Erga Mouseon* 3

G.Rosati, *Scrittori di Grecia, Età ellenistica*, vol. 1 e 2

L.Canfora, *Storia della letteratura greca*

U.Albini-F.Bornmann-M.Naldini, *Pagine critiche di letteratura greca*

Sofocle, *Antigone*, a cura di G.Ferraro, I e II

Lisia, *Per la costituzione avita*

G.Anselmi-D.Penna, *Trietia*

Prof.ssa Rosa Igenito

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.65n°39/93

LINGUA E CULTURA LATINA

CONTENUTI

Età giulio-claudia: quadro storico-politico e culturale. La letteratura.
Il rapporto tra intellettuali e potere.

La favola. **Fedro:** i contenuti e le caratteristiche dell'opera.

La storiografia: **Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo.**
Temi e caratteri delle opere.

Retorica e declamazione. **Seneca il Vecchio.**

La prosa tecnica: caratteri generali. Autori: **A. C. Celso, Scribonio Largo, Marco Gavio, Pomponio Mela, Columella.**
Temi e caratteri delle opere.

La poesia didascalica.

Seneca: dati biografici. I *Dialogi*. I trattati. Le *Epistole a Lucilio*.

Contenuti, caratteristiche, stile delle opere .

Le tragedie: i contenuti, significato ideologico, temi, struttura, caratteri.

L'*Apokolokyntosis*: contenuto, caratteri.

Lucano: dati biografici. Il *Bellum civile*: contenuto, impostazione e struttura. Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano. I personaggi del *Bellum civile*.

Persio: dati biografici. La poetica della satira. Le satire: contenuto, forma e stile.

Petronio: dati biografici. La questione dell'autore del *Satyricon*. Contenuto dell'opera.

La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: i personaggi; la parodia e le

discussioni letterarie. Le tesi interpretative. Il realismo petroniano.

Età dei Flavi: quadro storico-politico e culturale. La letteratura. Il rapporto tra intellettuali e potere.

La poesia epica: temi e modelli.

Silio Italico, Valerio Flacco, Papinio Stazio: contenuti e caratteri delle opere tra modelli omerici, virgiliani e toni lucanei.

Marziale: dati biografici. La poetica. Le prime raccolte. *Gli Epigrammata:* precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi. Forma e lingua degli epigrammi.

Quintiliano: dati biografici. *L'Institutio oratoria:* contenuto, struttura, caratteri. La decadenza dell'oratoria. Il programma educativo. La figura del perfetto oratore.

Plinio il Vecchio: dati biografici. *La Naturalis historia:* contenuto, struttura, caratteri. Il moralismo e la prospettiva antropologica.

Età di Traiano e degli Antonini: quadro storico-politico e culturale. La letteratura. I rapporti tra intellettuali e potere.

Giovenale: dati biografici. Le satire: contenuto, struttura, caratteri, forma e stile. La poetica.

Le satire dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale.

Il carattere civile e sociale delle satire.

Plinio il Giovane: dati biografici. *Il Panegirico di Traiano*. L'epistolario. Contenuto e caratteri delle opere. L'epistolario come valore documentario.

Svetonio: dati biografici. Opere: contenuto, struttura, caratteri.

Tacito: dati biografici. *Agricola:* struttura, contenuto, caratteri, il genere.

Germania: struttura, contenuto, genere, modelli letterari, fonti; l'ottica storico-politica e l'esaltazione della civica.

Dialogus de oratoribus: struttura, temi, caratteri; la decadenza dell'oratoria oggetto dell'indagine storica tacitiana.

Historiae: struttura, contenuto, stile; caratteri della storiografia politica tacitiana.

Annales: struttura, contenuto, stile, caratteri della storiografia politica tacitiana.

La storia come riflessione etico-politica sul principato. Le cause e l'impianto tragico della storiografia tacitiana. Stile e storiografia drammatica.

Apuleio: dati biografici. *Il De magia*. *I Florida* e le opere filosofiche. *Le Metamorfosi:* fonti, modelli, trama, le sezioni narrative, caratteristiche e intenti dell'opera.

Il movimento arcaizzante: **Frontone e Gellio**.

L'età tardoantica. Dai Severi a Diocleziano: quadro storico-politico, sociale e culturale.
La successione imperiale dopo Diocleziano e la fine dell'impero romano
romano d'Occidente: quadro sinottico.

I regni romano-barbarici.

Gli inizi della letteratura cristiana. *Atti e Passioni* dei martiri.

La letteratura del III secolo.

L'apologetica. *Minucio Felice. Octavius*: contenuto.

Tertulliano: dati biografici. Classificazione delle opere.

La letteratura del IV e V secolo: competizione fra cultura pagana e cristiana.

La prosa pagana: *Historia Augusta*.

Ammiano Marcellino: dati biografici. *Rerum gestarum libri*: struttura e concezione storiografica.

Simmaco: dati biografici. *Relationes*: il genere.

La produzione letteraria cristiana: *Ambrogio*: dati biografici; generi e temi delle opere.

Gerolamo: dati biografici. Le opere: generi e caratteri.

Agostino: dati biografici.

Confessiones, De civitate Dei: caratteri e temi.

Testi in lingua

Seneca, De providentia 2, 1-7.

De brevitae vitae 1, 1-4; 5, 1-3

Epistulae ad Lucilium, 1, 1-5.

Marziale, V, 34.

Lettura metrica: distico elegiaco

Plinio il Giovane, Epistulae X, 97.

Tacito, Agricola 30 - 32.

Germania 15-19.

Historiae 1-3.

Annales 1-4.

Testi in lingua con traduzione a fronte

Lucrezio, *De rerum natura*, I 1-101.

II, 62-79.

III, 830-911; 1053-1075.

V, 195-234.

Seneca il Vecchio, *Controversiae, praefatio* 1-4; 6-9.

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 1, 1-5; 47, 1-21.

De brevitae vitae, 2, 1-3; 4, 1-6; 16, 1-5; 18, 1-6.

De tranquillitate animi, 2, 6-15.

De otio 4, 1-2.

Medea, 380-415; 422-430; 670-842; 895-1028.

Naturales quaestiones, praefatio 1, 1-14; VII, 25, 3-6.

Lucano, *Bellum civile* I, 1-66.

II, 380-391.

VI, 654-718.

VII, 786-840.

VIII 663-691.

Persio, *Choliambi*, 1-14.

Satura I, 1-31.

V, 52-114.

Petronio, *Satyricon*, 1-2; 32-33; 41, 9-44; 71, 72; 81; 111-112.

Valerio Flacco, *Argonautiche* VIII, 54-70.

Stazio, *Tebaide* XI, 552-579.

Silio Italico, *Punica* 1, 56-80.

Marziale, *Epigrammata* I, 3, 4, 18, 19, 20, 30; X, 4.

Quintiliano, *Institutio oratoria* I, 1, 1-3.

II, 9, 1-3.

X, 1, 125-131.

Giovenale, Satura III, 1-322; VI, 268-311.

Plinio il Vecchio, Naturalishistoria, passim (in P.V.Cova)

Plinio il Giovane, Epistulae I, 1;9; IX, 7; X, 96.

Tacito, Agricola 1-2-3; 43-46.

Dialogus de oratoribus, 2.

*Historiae*IV, 1-3; V, 11-13.

*Annales*VI, 50-51.

Svetonio, Div. Iul. 45-47.

Caligola. 53-54.

Domiziano 8.

Apuleio, Metamorfosi, I, 1;II,1; 5-7;III, 24-26; IX, 12-13; XI, 2; 13.

*Ausonio, Epithaphia*28, 1-10.

Rutilio Namaziano, De reditu suo I, 47-66.

Acta MartyrumScillitanorum, 1-17.

*Tertulliano, Apologeticum*14, 2-7.

Simmaco, Relatio III, 1-5; 9-10; 15-20.

*Gerolamo, Epistulae*22, 30.

*Agostino, Confessiones*V, 13; 23. VIII,5, 11-12.

Lecture critiche

L'ira in Seneca e nel pensiero antico greco (C.Ricci)

Seneca e gli schiavi (W.Reichter)

Seneca: saggezza e libertà (A.Traina)

Provvidenzialismo e antiprovvedenzialismo in Lucano (E.Narducci)

Il genere del *Satyricon*(M.Longobardi)

L'attenzione di Quintiliano per la psicologia (P.V.Cova)

Tecnica e progresso nel pensiero di Plinio il Vecchio (P.V. Cova)

Marziale al suo pubblico (A.Borgo)
 Giovenale poeta sociale (C.Marchesi)
 Giovenale poeta civile (V.Tandoi)
 Il principato di Tiberio (A.Camera-R.Fabietti)
 Tacito e il destino di Roma (P.Grimal)
 L'innovazione tacitiana (M.Pani)
 Apuleio e il suo pubblico (L.Graverini)
 Le *Metamorfosi* di Apuleio e il platonismo (C.Moreschini)
 Sintesi letteraria e mediazione culturale nelle *Metamorfosi* (G.F.Gianotti)
 Le *Confessioni*: alle radici di un genere (C.Mohrmann)

Confronto intertestuale tra autori

<p>L'intellettuale tra impegno e disimpegno</p>	<p> <i>Seneca, De brevitae vitae</i> 2, 1-3. Vita e tempus 16, 1-5. Lo spreco del tempo 18, 1-6. Il tempo per sé <i>De otio</i>, 4, 1-2. Le due repubbliche <i>M. de Montaigne, Della solitudine</i> XXXIX <i>D. Diderot, Saggio su Seneca</i>, passim <i>Lucano, Bellum civile</i> I, 1-66. La lotta fratricida <i>Persio</i>, I, 1-31. Poeta controcorrente <i>Giovenale</i>, III 1-32 Roma tra corruzione e degrado <i>C. Marchesi, Giovenale poeta sociale</i> <i>V. Tandoi, Giovenale poeta civile</i> <i>Quintiliano, Institutio oratoria</i> I, 1, 1-3. L'importanza della scuola <i>Plinio il Giovane, Epistulae</i> X 96. Sui cristiani <i>Tacito, Historiae</i> I, 1, 1-3. Roma tra corruzione e degrado <i>Gerolamo, Epistulae</i> 22-30. La cultura classica <i>B. Croce, Manifesto degli intellettuali antifascisti</i> <i>P. Calamandrei, Discorso sulla Costituzione</i> </p>
<p>Scienza e superstizione</p>	<p> <i>Lucrezio, De rerum natura</i>, I 62-101. Elogio di Epicuro e condanna della <i>religio</i> <i>Seneca,</i> </p>

	<p><i>Naturales quaestiones, praefatio</i>, 1, 1-14. La contemplazione dell'universo VII, 25, 3-6. Il progresso della scienza Plinio il Vecchio, in <i>P. V. Cova</i>, Tecnica e progresso nel pensiero di Plinio il Vecchio</p>
<p>La libertà e il rapporto con il potere</p>	<p>Seneca, <i>De brevitae vitae</i>, 5, 1-3. La libertà del saggio <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47. Gli schiavi <i>De clementia</i>, <i>Apokolokyntosis</i> W. Reichter, <i>Seneca e gli schiavi</i> A. Traina, <i>Seneca : saggezza e libertà</i> Lucano, <i>Bellum civile</i> II, 380-391. Catone modello di libertà Dante, <i>Purgatorio</i>, I, 70-72. Catone Lucano, <i>Bellum civile</i> VII 786-840. Cesare tiranno Persio, V 52-114. La libertà del sapiente Plinio il Giovane, X, 97. Il principio di tolleranza Tacito, <i>Agricola</i> 1-2-3. Libertà e dispotismo 30-32. Contro l'imperialismo romano <i>Historiae</i> I, 1, 1-3. Libertà e servilismo <i>Annales</i>, I, 1-4. Libertà e tirannia Niccolò Machiavelli, <i>Principe</i>, cap. VII. Tiranni e ragion di Stato</p> <p>Francesco Guicciardini, <i>Ricordi</i>, 18. 99-103 Tiranni e ragion di Stato Simmaco, <i>Relatio</i> III. Il principio di tolleranza B. Croce, <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i> P. Calamandrei, <i>Discorso sulla Costituzione</i></p>
<p>Il senso tragico della condizione umana</p>	<p>Lucrezio, <i>De rerum natura</i> III, 1053-1075. Il male di vivere V, 195-234. Natura matrigna Seneca, <i>Medea</i>, 380-415; 422-430. L'ira di Medea E. Narducci, <i>Provvidenzialismo e</i></p>

	antiprovidenzialismo in Lucano <i>Stazio, Tebaide</i> , XI 552-579. Pace e violenza <i>P. Grimal</i> , Tacito e il destino di Roma <i>Agostino, Confessiones</i> VIII 5, 11-12. La lotta interiore
--	---

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Costituzione italiana, art. 2, 3, 4, 9, 13, 34.

Costituzione europea, Titolo I, art. II 61, 62, 64, 65.

Titolo II, art. II 66, 70, 71, 73, 74.

Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 15, 18, 21, 25, 26, 27, 29.

Libertà, Diritti, Dignità umana

Lucrezio, *De rerum natura* I, 80-101. Gli orrori della *religio*

Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 47. Gli schiavi

W. Reichter, Seneca e gli schiavi

A. Traina, Seneca: saggezza e libertà

C. Marchesi, Giovenale poeta sociale

V. Tandoi, Giovenale poeta civile

Tacito, Machiavelli, Guicciardini, Tiranni e ragioni di Stato

B. Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*

P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*

Istruzione, Progresso, Ricerca scientifica

Lucrezio, *De rerum natura*, I 62-79. Epicuro salvatore dell'umanità

P.V. Cova, L'attenzione di Quintiliano per la psicologia

Quintiliano, *Institutio oratoria*, I, 1, 1-3. L'importanza della scuola

Seneca, *Naturales quaestiones* VII, 25, 3-6. Il progresso della scienza

P.V. Cova, Tecnica e progresso nel pensiero di Plinio il Vecchio

B. Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*

Materiale bibliografico

V.Citti-C.Casali- M.Gubellini-L.Pasetti-A.Pennesi, *Storia e autori della letteratura latina*³

C. Marchesi, *Storia della letteratura latina*

I. Mariotti, *Storia e testi della letteratura latina*

A.Ronconi-F.Bornmann, *Pagine critiche di letteratura latina*

G. B. Conte, *Pagine critiche di letteratura latina*

A.Balestra-M.Scotti, *Ordo verborum*

Prof.ssa Rosa Ingenito

PERCORSO FORMATIVO DI FILOSOFIA

docente: prof.ssa Reggio Ada

classe V^B
anno scolastico 2018/2019

La classe V B è composta da 20 alunni. Gli allievi sono sempre stati disciplinati, corretti e abbastanza interessati allo studio della disciplina. I livelli di apprendimento non risultano omogenei, per via delle diverse capacità e del differente grado di competenze maturati dagli alunni nel corso del triennio. Il clima di dialogo e l'attenzione in classe che hanno caratterizzato il comportamento della maggioranza degli studenti hanno consentito di raggiungere un profitto buono per gli alunni più volenterosi e in possesso di un buon livello di partenza; risultati apprezzabili per un secondo gruppo che ha lavorato con impegno e continuità e risultati sufficienti per il resto della classe.

Metodi e strumenti

L'insegnamento della **Filosofia** presuppone l'impegno ad avviare i giovani sulla strada della riflessione critica e il più possibile autonoma. Non ci si è limitati, pertanto, a trasmettere delle conoscenze preconfezionate, ma si è puntato a fare in modo che i ragazzi acquisissero senso critico nella fase dell'apprendimento, rigore logico nell'argomentazione e capacità espositive adeguate. Il lavoro è stato portato avanti, ove è stato possibile, in un'ottica di interdisciplinarietà, che deve tuttavia tenere conto della diversa scansione storica della nostra materia rispetto a quella degli altri insegnamenti negli stessi anni.

Nelle tabelle che seguono vengono indicate le competenze e le abilità che gli alunni hanno sviluppato, pur raggiungendo livelli differenti in base alle situazioni individuali, alla fine dell'anno scolastico e gli apprendimenti specifici raggiunti in relazione a quanto previsto nelle Indicazioni Ministeriali Nuovi Licei.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p>Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura moderna, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p> <p>Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta di passi dei loro testi lo hanno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si</p>	<p>Utilizzano il lessico e le categorie specifiche della disciplina filosofica. Espongono in modo rigoroso e chiaro.</p> <p>Distinguono lo specifico del linguaggio filosofico rispetto ad altri linguaggi.</p> <p>Individuano le connessioni logiche tra i concetti.</p> <p>Individuano le parti essenziali di un testo o di una argomentazione (tesi principale, premesse, argomenti, conclusioni).</p> <p>Hanno padronanza nell'uso e nell'applicazione delle categorie fondamentali del pensiero filosofico.</p> <p>Confrontano teorie filosofiche diverse in relazione allo stesso problema teorico.</p> <p>Sanno affrontare con cognizione di causa, anche se guidati, la lettura di brani scelti della filosofia moderna.</p> <p>Spiegano le relazioni concettuali di un testo significativo.</p> <p>Sanno tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato.</p> <p>Traducono in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Kant • Da Kant all'Idealismo • Fichte • Hegel • Schopenhauer • Feuerbach • Marx • Comte • Nietzsche • Freud • Sartre • Schmitt • Arendt

collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.		
--	--	--

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali.

I criteri di valutazione sono stati specificati in maniera preventiva agli allievi, soprattutto al fine di sviluppare e favorire la capacità di autocorrezione nel tempo da parte degli allievi stessi e l'educazione alla giustizia, alla legalità, all'autocritica. L'obiettivo delle verifiche è stato quello di abituare gli allievi ad esporre gli argomenti in maniera puntuale ed organica e ad evidenziare i collegamenti tra i vari Autori e le relazioni tra i problemi storico-filosofico-letterari.

Tempi e spazi

II Collegio dei Docenti ha stabilito la divisione dell'a. s. in due quadrimestri. Le ore di lezione effettivamente svolte, al 15 maggio 2019, sono 72. Le lezioni si sono svolte in aula.

Contenuti

Filosofia

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-Filosofare*(Paravia), Torino 2016, voll. 2 B - 3A -3B.

- Kant: la filosofia come istanza critica. Verso il punto di vista "trascendentale". Gli scritti del periodo precritico. Il criticismo come filosofia del limite. Il problema generale della "Critica della ragion pura". I giudizi sintetici a priori. La rivoluzione copernicana. La facoltà della conoscenza e la partizione della "Critica della ragion pura". L'Estetica trascendentale. L'Analitica trascendentale. La Dialettica trascendentale. La "Critica della ragion pratica". La "Critica del Giudizio": Problema e struttura dell'opera, analisi del bello, l'universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica, il sublime, le arti belle e il genio, il giudizio teleologico, il finalismo come bisogno connaturato della nostra mente.

Lettura documenti e testi: lettura integrale e commento dell'opera *Per la pace perpetua*.

- Fichte e l'idealismo etico. L'origine della riflessione fichtiana. La nascita dell'idealismo romantico. La dottrina della scienza. I principi della dottrina della scienza. La struttura dialettica dell'Io. La scelta fra idealismo e dogmatismo. La dottrina della conoscenza. La dottrina morale. Il pensiero politico.

Lettura documenti e testi: La libertà come scopo ultimo dell'attività dell'Io (*Il sistema della dottrina morale secondo i principi della dottrina della scienza*)

- Hegel e la filosofia romantica. Le tesi di fondo del sistema. Idea, Natura e Spirito, le partizioni della filosofia. La Dialettica. La critica alle filosofie precedenti. La *Fenomenologia dello Spirito: la coscienza, l'autocoscienza, lo spirito, la religione e il sapere assoluto.* *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:* la logica (schema concettuale); la filosofia della Natura; la filosofia dello Spirito; lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo. La filosofia della storia. Lo spirito assoluto.

Lettura documenti e testi: Il rapporto tra servitù e signoria (*Fenomenologia dello spirito*)

- Schopenhauer: l'irrazionalità del mondo e l'ascesi atea. Radici culturali del sistema. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". Tutto è

volontà. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere". Il pessimismo. La critica alle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore.

Lettura documenti e testi: La vita umana tra dolore e noia (*Il mondo come volontà e rappresentazione*)

- Kierkegaard. La Dissertazione giovanile sul concetto dell'ironia. L'esistenza come possibilità e fede. Dalla ragione al singolo. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Dalla disperazione alla fede. L'attimo e la storia, l'eterno nel tempo.

Lettura documenti e testi: La concretezza dell'esistenza (*Enter - Eller*, vol. V)

- La sinistra hegeliana e Feuerbach. Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach, vita e opere. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. La critica ad Hegel. Umanismo e filantropismo. L'importanza storica di Feuerbach.
- Marx. Caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. La religione come "oppio dei popoli". La concezione materialistica della storia. La sintesi del "Manifesto". La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.

Lettura documenti e testi: L'alienazione (*Manoscritti economico-filosofici*)
Struttura e sovrastruttura (*Per la critica dell'economia politica*)

- Il positivismo. Caratteri generali e contesto storico. Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Le varie forme di Positivismo. A. Comte.

Lettura documenti e testi: Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi (*Discorso sullo spirito positivo*)

- Nietzsche: dalla morte di Dio all'ideale dell'oltre-uomo. Vita e scritti. Le edizioni delle opere. Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Fasi del filosofare nietzscheano. Il periodo giovanile. Il periodo "illuministico". Il periodo di "Zarathustra". L'ultimo Nietzsche.

Lettura documenti e testi: Apollineo e dionisiaco (*La nascita della tragedia*)

Il superuomo e la fedeltà alla terra (*Così parlò Zarathustra*)

- La rivoluzione psicoanalitica. Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.

Lettura documenti e testi: L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo (*Introduzione alla psicoanalisi*)

Pulsioni, repressione e civiltà (*Il disagio della civiltà*)

- L'esistenzialismo come atmosfera e come filosofia. Sartre: esistenza e libertà; dalla nausea all'impegno; la critica della ragione dialettica.

Lettura documenti e testi: Essenza ed esistenza (*L'esistenzialismo è un umanismo*)

- Politica e potere. C. Schmitt: le categorie del politico; la critica al parlamentarismo e al liberalismo; la teoria dei "centri di riferimento"; il "Nomos della terra". H. Arendt: le origini del totalitarismo. La politeia perduta. La vita attiva nelle città greche e romane. La svalutazione della vita attiva.

Lettura documenti e testi: Il "politico" e la guerra (C. Schmitt, *Il concetto del politico*)

Discorso e azione (H. Arendt, Vita attiva. *La*

condizione umana)

Percorso multidisciplinare: "Intellettuale e potere".

La docente
Prof.ssa Ada Reggio

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 DLGSn°39/93

PERCORSO FORMATIVO DI STORIA

docente: prof.ssa Reggio Ada

**classe 5^B
anno scolastico 2018/2019**

La classe V B è composta da 20 alunni che si sono sempre mostrati corretti nel rapporto con i docenti e abbastanza interessati allo studio della disciplina. I livelli di apprendimento non risultano omogenei, per via delle diverse capacità e del differente grado di competenze maturati dagli alunni nel corso del triennio. Il clima di dialogo e l'attenzione in classe che hanno caratterizzato il rapporto con la maggioranza degli studenti hanno consentito di raggiungere un profitto ottimo per gli alunni più volenterosi e in possesso di un buon livello di partenza; risultati buoni per un secondo gruppo che ha lavorato con impegno e continuità e risultati discreti per il resto della classe.

Metodi e strumenti

Il programma di **Storia** è stato impostato in modo da ridurre il più possibile la parte mnemonica e puramente nozionistica, dando invece risalto ai problemi.

Si è pertanto tentato di risvegliare l'interesse degli alunni facendo comprendere loro l'importanza di una mentalità autenticamente storica, proponendo costantemente richiami e confronti con l'attualità e le problematiche storiche del presente e portando avanti il lavoro, ove è stato possibile, in un'ottica di interdisciplinarietà.

La strategia didattica si è fondata su una lezione di tipo frontale, che consentisse agli allievi di accostarsi alle discipline attraverso una presentazione semplificata e quanto più possibile chiara degli argomenti, per proseguire quindi con una fase di

maggior coinvolgimento da parte dei discenti, attraverso l'approfondimento personale o guidato di letture storiografiche e percorsi proposti dal libro di testo. Si è così riusciti a fare emergere un certo interesse per la disciplina, che si è tentato di mantenere vivo assecondando, ove è stato possibile, le richieste dei ragazzi.

Strumento indispensabile per il lavoro svolto è stato il libro di testo, ma sono stati utilizzati anche estratti da altri manuali, forniti in fotocopia, per l'ampliamento di alcune tematiche di rilievo.

Nelle tabelle che seguono vengono indicate le competenze e le abilità che gli alunni hanno sviluppato, pur raggiungendo livelli alquanto differenti in base alle specifiche situazioni individuali, alla fine dell'anno scolastico e gli apprendimenti specifici raggiunti in relazione a quanto previsto nelle Indicazioni Ministeriali Nuovi Licei.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p>Sanno utilizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali e individuandone gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>Individuano relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.; Utilizzano metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (immagini, dati statistici, fonti oggettive) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della società di massa in Occidente; taylorismo e fordismo; il movimento socialista e la Seconda internazionale; i cattolici; i movimenti reazionari di fine Ottocento. • L'Età giolittiana. • La prima guerra mondiale. • La rivoluzione russa.

	società contemporanea.	<ul style="list-style-type: none"> • Il fascismo: la presa del potere e la dittatura. • La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo.
Sanno guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.	Producono testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storiche, utilizzando diverse tipologie di fonti; riconoscono il ruolo dell'interpretazione delle principali questioni storiografiche; comprendono la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo.	<ul style="list-style-type: none"> • La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista. • Lo stalinismo. • La seconda guerra mondiale.
Sanno utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.	Utilizzano ed applicano categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti interdisciplinari; distinguono i vari tipi di fonti proprie della storia del Novecento.	<ul style="list-style-type: none"> • La Shoah. • L'Italia dal Fascismo alla Resistenza. • L'Europa e il mondo nell'era della "guerra fredda".

<p>Sanno orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale.</p>	<p>Riconoscono la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuano i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; effettuano confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p>	
<p>Hanno maturato, anche in relazione con le attività svolte dall'istituzione scolastica, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.</p>	<p>Sanno inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di solidarietà, salute, sicurezza e ambiente.</p>	

Nel corso dell'anno è stata approfondita la tematica multidisciplinare individuata in accordo con i colleghi docenti del Consiglio di Classe: "Intellettuale e potere".

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali. I criteri di valutazione sono stati specificati in maniera preventiva agli allievi, soprattutto al fine di sviluppare e favorire la capacità di autocorrezione nel tempo da parte degli allievi stessi e l'educazione alla giustizia, alla legalità, all'autocritica. L'obiettivo delle verifiche è stato quello di abituare gli allievi ad esporre gli argomenti in maniera puntuale ed organica e ad evidenziare i collegamenti tra i vari Autori e le relazioni tra i problemi storico-filosofico- letterari.

Tempi e spazi

II Collegio dei Docenti ha stabilito la divisione dell'a. s. in due quadrimestri. Le ore di lezione effettivamente svolte, al 15 maggio 2019, sono 74.

Le lezioni si sono svolte in aula.

Contenuti

Libro di testo: Gentile-Ronga-Rossi, *Il nuovo Millennium*. Vol. 3. Libro misto, EDITRICE LA SCUOLA, Milano 2016.

La società di massa

Che cos'è la società di massa. Il dibattito politico e sociale. Il nuovo contesto culturale. Storiografia: G. L. Mosse, *La nazionalizzazione delle masse*.

Le illusioni della Belle Epoque.

Nazionalismo e militarismo. Il dilagare del razzismo. L'invenzione del complotto ebraico. L'affare Dreyfus. Il sogno sionista. Potere e seduzione delle masse. Il risveglio dei nazionalismi. Nell'Impero asburgico. Verso la I guerra mondiale.

Storiografia: T. Herzl, *L'idea di uno stato ebraico*, in: "Lo stato ebraico", Carrabba.

M. Ridolfi, *Il movimento nazionalista italiano*, in: "Guida all'Italia contemporanea", Garzanti.

Approfondimento-ricerca individuale: La nascita dello Stato di Israele.

L'Età Giolittiana

I caratteri generali dell'età giolittiana. Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana. Tra successi e sconfitte. La cultura italiana.

Storiografia: G. Salvemini, *Il ministro della malavita*, in: "Il ministro della malavita e altri scritti sull'Italia giolittiana".

A. Del Boca, *Obiettivo: la Libia*, in: "Italiani brava gente? Un mito duro a morire".

La prima guerra mondiale

Cause e inizio della guerra. L'Italia in guerra. La Grande guerra. L'inferno delle trincee. La tecnologia al servizio della guerra. Il fronte interno e la mobilitazione totale. Il genocidio degli Armeni. Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto. I trattati di pace.

Fonti: *I 14 punti di Wilson*.

Storiografia: A. Gibelli, *Il soldato-massa*, in: *Il soldato senza qualità*.

O. Lepick, *Le armi chimiche*, in: *La prima guerra mondiale*.

A. Caracciolo, *Il peccato originale dell'industria italiana*, in: *La grande industria nella I guerra mondiale*.

La rivoluzione russa

L'Impero russo nel XIX secolo. Tre rivoluzioni. La nascita dell'URSS. Lo scontro tra Stalin e Trockij. L'URSS di Stalin. L'"arcipelago Gulag".

Fonti: *Il genocidio degli Armeni*.

Documenti: *La fotografia al servizio della propaganda*.

Storiografia: R. Pipes, *Il terrore rosso*, in: "La rivoluzione russa".

M. L. Salvadori, *La religione politica*, in: La Repubblica 21/01/2004.

N. Bobbio, *L'utopia capovolta*, in: La Stampa, 09/06/1989.

Il primo dopoguerra

I problemi del dopoguerra. Il disagio sociale. Il biennio rosso. Dittature, democrazie e nazionalismi. Le colonie e i movimenti indipendentisti.

Documento: Il programma di San Sepolcro

Storiografia: E. J. Hobsbawm - M. Mazower, *Il dibattito: i trattati di Parigi furono un fallimento?*

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

La crisi del dopoguerra. Il "biennio rosso" in Italia (1919-1920). Mussolini conquista il potere. L'Italia fascista. L'Italia antifascista.

Documenti: Gli operai in armi.

Il discorso del bivacco.

Storiografia: De Felice, *Le "eresie" di De Felice*.

F. Furet, *Dibattito: pro e contro De Felice*.

La crisi del 1929

Gli "anni ruggenti". Il Big Crash. Roosevelt e il New Deal.

Documenti: Sacco e Vanzetti: ingiustizia è fatta.

Lo stile di vita americano;

Il New Deal.

La Germania tra le due guerre: il nazismo

La Repubblica di Weimar. Dalla crisi economica alla stabilità. La fine della Repubblica di Weimar. Il nazismo. IL Terzo Reich. Economia e società.

Documenti: Programma del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori.

Storiografia: S. Ronchey, *Dalla saggezza al male assoluto*.

Il mondo verso la guerra

Giappone e Cina tra le due guerre. Crisi e tensioni in Europa. La guerra civile in Spagna. La vigilia della guerra mondiale.

Documenti: Aiuta la Spagna.

Storiografia: C. Rosselli, *Oggi in Spagna domani in Italia*

V. Mieli, *Il patto scellerato*

La seconda guerra mondiale

1939-40: la "guerra lampo". 1941: la guerra mondiale. Il dominio nazista in Europa. I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei. 1942-43: la svolta. 1944-45: la vittoria degli Alleati. Dalla guerra totale ai progetti di pace. La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

Approfondimenti: La guerra sottomarina.

Rommel, la volpe del deserto.

La provocazione negazionista e il dibattito sul genocidio.

La tragedia dell'ARMIR.

La bomba atomica.

Il dramma dell'Istria. Le Foibe e l'esodo giuliano-dalmata.

Storiografia: Cofrancesco-Bernardi-Viroli, *Revisionismo e resistenza*.

Le origini della guerra fredda

Il processo di Norimberga. Gli anni difficili del dopoguerra. La divisione del mondo. La propaganda del piano Marshall. La grande competizione. La Comunità Europea. De Gaulle e la Francia.

Storiografia: W. Churchill, *La cortina di ferro*;

A.Cassese, *Norimberga, un processo innovativo*

E. Aga Rossi, *Dibattito: perché scoppiò la guerra fredda?*

Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana. I principi fondamentali e gli organi costituzionali.

Il diritto internazionale.

N. Ronzitti, *La comunità internazionale continua ad essere anarchica*: "Introduzione al diritto internazionale", GIAPPICHELLI ED, Torino 2013.

P. Calamandrei, *L'Italia deve prepararsi alla dimensione internazionale*: "Costruire la democrazia", VALLECCHI, Firenze 1995.

G. Gentile, L. Ronga; A. Rossi, *La guerra. Possiamo imporre regole alla guerra?*, pagg. 772-773 libro di testo.

Tecla Mazzaresse, *Le guerre sono regolate dal diritto* in: *Guerra e diritto* (Rivista filosofica), 2002.

G. Gentile, L. Ronga; A. Rossi, *L'articolo 11: il mantenimento della pace, l'ONU e l'Europa unita*, pag. 775-777 libro di testo.

Federico Sperotto, *La salvaguardia dei diritti dell'uomo durante i conflitti*, Pubblicazione Centro Studi per la Pace, 2004.

Valerio Onida, *La Costituzione* (Il mulino, pp.119-122): *Credere nell'art.11*, documento pagg. 778-779 libro di testo.

La *Convenzione di Ginevra* relativa al trattamento dei prigionieri di guerra, documento pagg.785-786 libro di testo.

Differenza tra Trattato e Convenzione.

L'Onu, le organizzazioni specializzate (FAO, UNICEF, WWF, UNESCO), gli Organi delle Nazioni Unite.

La storia dell'Unione Europea dallaCECA al Trattato di Maastricht del 1992. Gli organi dell'U. E.

La NATO.

La DichiarazioneUniversale dei diritti dell'uomo.

Prof.ssa Ada Reggio

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.65n°39/93

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE **CLASSE V sez. B**

Docente: Toscano Federica

Libro di testo: Il Cricco Di Teodoro -*ITINERARIO NELL'ARTE- Dall' età dei Lumi ai giorni nostri* - versione verde- edizione:ZANICHELLI

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N° . 52

Ore previste: 66

Ore da svolgere: 7

ORARIO SETTIMANALE: 2 ore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB, presa in carico quest'anno, si caratterizza per comportamenti corretti e rispettosi delle regole della convivenza scolastica. Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti, definiti nella progettazione generale del Consiglio di Classe.

In generale, la classe ha dimostrato interesse per le attività proposte in aula, mantenendo un impegno costante anche nello studio autonomo a casa. Nonostante la partecipazione degli alunni, soprattutto nel primo quadrimestre, a diverse attività quali conferenze, eventi, progetti, la progettazione didattico-disciplinare, elaborata ad inizio anno scolastico, non ha subito sostanziali modifiche. Anche il percorso sperimentale che prevedeva lo studio di determinati artisti e opere in Lingua Inglese è stato portato a termine con ottimi risultati.

La classe all'inizio dell'anno scolastico risultava eterogenea dal punto di vista delle conoscenze di stili e correnti artistiche trattate negli anni precedenti. Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento generalmente più che positivo nei confronti della materia, che si è concretizzato in termini di profitto, per la maggior parte di essi, nel raggiungimento di una preparazione articolata nei contenuti, una buona consapevolezza nei confronti dei linguaggi artistici, un orientamento autonomo rispetto al fenomeno espressivo, un'adeguata padronanza del linguaggio e un buon controllo del vocabolario specifico. Un gruppo ristretto di alunni, nonostante si sia invece applicato in modo saltuario, è comunque riuscito a raggiungere un discreto livello nello sviluppo delle competenze poste come obiettivo a inizio anno scolastico.

Competenze acquisite

- saper analizzare opere d'arte relative agli artisti e ai periodi studiati;
- saper collegare la produzione artistica all'organizzazione sociale, economica, culturale, come espressione storica e come agente di storia;

- comprendere ed utilizzare in modo adeguato i termini specifici del lessico tecnico e critico;
- essere in grado di rielaborare le conoscenze effettuando collegamenti con altre discipline.

Obiettivi raggiunti

- capacità di eseguire un raffronto comparativo tra opere per evidenziare le differenze;
- capacità di leggere e analizzare un'opera d'arte.

Conoscenze

- conoscere le peculiarità artistiche delle varie civiltà;
- conoscere il significato iconografico e iconologico dell'opera d'arte;
- conoscere i principali termini del linguaggio specifico.

Competenza di cittadinanza

- imparare ad imparare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- progettare;
- risolvere i problemi;
- comunicare;
- individuare collegamenti e relazioni;
- collaborare a partecipare;
- acquisire e interpretare l'informazione.

CONTENUTI

MODULO n°1

TITOLO: *L'arte nel Settecento. Arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e Rococò.*

Argomenti (contenuti)

- Juvarra: la Basilica di Superga.
- Vanvitelli: la *Reggia di Caserta*.
- Il vedutismo tra arte e tecnica. Canaletto: *Il Canal Grande verso Est*.

MODULO n°2

TITOLO: *Neoclassicismo e Romanticismo.*

Argomenti (contenuti)

- Il Neoclassicismo: Winckelmann e la cerchia del cardinal Albani.
- Winckelmann, *Pensieri sull'imitazione dell'arte greca*.
- Piranesi: *Le antichità romane*.

- Mengs: *Il Parnaso*.
- David: *Il giuramento degli Orazi*, *Napoleone valica le Alpi*, *La morte di Marat*.
- Canova: *Teseo e il Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Ritratto di Paolina Borghese*, *Le tre Grazie*,
Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.
- Ingres: *Napoleone I sul trono imperiale*, *Giove e Teti*, *Sogno di Ossian*, *La grande odalisca*.
- Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*, *Maja vestida e maja desnuda*, *La fucilazione*.
- Canova, Quatremère de Quincy, Napoleone, due papi. *Letture a Miranda*, la "teoria del contesto". Cenni di storia della tutela dei beni culturali in Italia.
- Il Romanticismo, genio e sregolatezza.
- Blake: *The Parable of the Wise and Foolish Virgins* del Metropolitan Museum di New York.
- Il paesaggio romantico. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Le falesie di gesso di Rügen*.
- Constable: *Studio di cirri e nuvole*, *La cattedrale di Salisbury*.
- Turner: *The Fighting Temeraire*.
- Romanticismo francese.
Géricault: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, *La zattera della Medusa*,
Gli alienati.
- Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*.
- Hayez: *Il bacio*.

MODULO n°3

TITOLO: *Realismo e Impressionismo*.

- Realismo, caratteri generali
- Courbet: *Funerale a Ornans*, *L'atelier dell'artista*.
- Nuova architettura del ferro in Europa. Paxton: *Il Cristal Palace*; Eiffel: *Tour Eiffel*;
Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano.
- L'esperienza artistica dei Macchiaioli. Fattori: *La rotonda di Palmieri*, *In vedetta*, *Bovi al carro*. Lega: *Il canto dello stornello*, *Il pergolato*.
- Impressionismo, caratteri generali.
- Manet, *Déjeuner sur l'herbe*, *Il bar alle Folies-Bergère*, *Olympia*; Monet, *Impressione, sole nascente*, *La cattedrale di Rouen: il portale*, *Le ninfee*; Degas, *La classe di danza del signor Perrot*, *L'assenzio*; Renoir, *Il Bal au Moulin de la Galette*, *La Grenouillère*, *La colazione dei canottieri*.
- Nascita e sviluppo della fotografia moderna.
- Italiani a Parigi: Zandomeneghi e Boldini.

MODULO n°4

TITOLO: *Postimpressionismo e Art Nouveau.*

- Il Post-Impressionismo, caratteri generali
- Cézanne: *I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire.*
- Seurat: *Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte.*
- Van Gogh: *I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, Autoritratti.*
- Gauguin: *Il Cristo giallo, Donne sulla spiaggia, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*
- Art Nouveau, l'arte applicata alla produzione industriale e alla moda, al design, all'arredamento. *Arts and Crafts* di William Morris.
- Architettura Art Nouveau. Guimard: ingressi stazioni metropolitana di Parigi. Gaudì: casa Batllò.
- I Pre-Raffaelliti, caratteri generali. Millais: *Ophelia.*
- La Secessione viennese. Klimt: *Giuditta I, Il bacio.*
- Simbolismo in Italia. Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato.*

MODULO n°5

TITOLO: Il primo Novecento: Espressionismo, avanguardie e arte fra le due guerre.

- Espressionismo. Caratteri generali.
- Munch: *L'urlo.*
- Matisse: *La stanza rossa, La danza.*
- Cubismo. Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Amboise Vollard, Guernica.*
- Futurismo, caratteri generali. Il Manifesto di Marinetti. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità d'automobile;* Boccioni: *Forme uniche nella continuità dello spazio, La città che sale.*
- DADA, arte tra provocazione e sogno. Ball e il *Cabaret Voltaire.* Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.;* Man Ray: *Le violon d'Ingres.*
- De Chirico e la Metafisica, *Le Muse inquietanti, Piazza d'Italia.*

METODOLOGIA

La metodologia messa in atto nel corso dell'anno ha visto l'utilizzo di molteplici modalità operative che hanno mirato a suscitare negli alunni l'interesse per l'argomento trattato e sviluppare in essi competenze chiave essenziali quali il saper agire in maniera autonoma, l'essere in grado di servirsi di strumenti interattivi, sviluppare la capacità di cooperare e lavorare in gruppo confrontando punti di vista differenti e riflessioni costruttive.

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità di apprendimento affrontate essenzialmente con lezione frontale dialogata, tenendo sempre conto dell'importanza dell'interattività e del dibattito tra docente e alunno.

Gli alunni sono stati guidati verso un apprendimento basato su ricerche, saperi condivisi online, esplorazione e nuove conoscenze attraverso link, referenze e collegamenti online a ricostruzioni, visite virtuali in siti e musei ed esperienze digitali.

La partecipazione degli alunni ha avuto un ruolo fondamentale nel corso dell'analisi del contesto storico culturale ed in occasione della presentazione delle opere selezionate, al fine di stimolare in loro il ragionamento in una prospettiva multidisciplinare. Gli alunni sono stati invitati a non far ricorso al giudizio estetico nell'approccio all'analisi delle opere, ma ad individuarne i nodi significativi che le legano al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale.

Le lezioni sono sempre state supportate da presentazioni, proiettate attraverso la LIM.

AUSILI DIDATTICI

Per la realizzazione delle UDA, al fine del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali didattici:

- Presentazioni in Power Point (preparati dalla docente e forniti agli alunni);
- Computer con videoproiettore e LIM;
- Libro di testo;
- Dispense;
- Biblioteca d'Istituto;
- DVD e CD-Rom;
- Selezione di testi critici;
- Connessione a Internet;

Come stabilito nella programmazione di inizio anno è stata effettuata un'uscita didattica per visitare la mostra multimediale su Van Gogh a Cosenza.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le verifiche non hanno evidenziato gravi insufficienze. I recuperi sono stati effettuati quindi soprattutto in itinere dando agli alunni che ne hanno avuto necessità la possibilità di recuperare sui contenuti ritenuti indispensabili per il prosieguo del programma.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per gli strumenti di verifica applicati e i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi, si rimanda a quanto riportato dalla programmazione annuale della disciplina.

Sono state effettuate in generale quattro verifiche, di cui una prova scritta semi-strutturata.

I criteri di valutazione per le prove sono quelli riportati nel P.T.O.F.. Nella valutazione finale dell'allievo si terrà conto del profitto, dell'impegno e dei progressi compiuti dal discente nella sua attività di apprendimento nel corso dell'intero anno scolastico.

La Docente

Professoressa Federica Toscano
Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 DL.GSn°39/93

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA :LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE V sez. B

Docente : Professoressa Restuccia Anna

LIBRI DI TESTO: Compact Performer Culture and Literature

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°. 77

Ore previste: 99

Ore da svolgere: 10

ORARIO SETTIMANALE: 3 ore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, costituita da 18 alunni, ha cambiato più volte l'insegnante di Lingua e Cultura Straniera nel corso del quinquennio per trasferimento e anche pensionamento della docente titolare. Quest'anno è stata seguita dalla stessa insegnante. Dai test di ingresso sono emerse numerose carenze nelle abilità linguistiche di base, con difficoltà sia nella comunicazione scritta che orale. Il lavoro principale è stato quello di cercare di superare queste difficoltà con varie esercitazioni, conversazioni guidate, attività di consolidamento anche con l'aiuto dell'assistente di lingua Fullbright. Anche il metodo di studio adottato dalla maggior parte dei ragazzi non è stato sempre adeguato e l'impegno discontinuo e superficiale, con una tendenza ad apprendere in forma mnemonica e meccanicamente. Tuttavia la classe ha dimostrato disponibilità all'ascolto e interesse verso gli argomenti proposti, migliorando il proprio livello di competenze e conoscenze. Il programma è stato svolto nei suoi punti fondamentali anche se non sempre è stato possibile approfondire le tematiche trattate a causa delle numerose attività promosse dalla scuola quali conferenze, visite guidate all'università, oltre le simulazioni delle nuove prove d'esame e le prove INVALSI che hanno interrotto la continuità del lavoro scolastico.

COMPETENZE

Saper ordinare date e collegarle a personaggi o eventi

Saper tracciare ed esporre in forma scritta ed orale le caratteristiche generali di un'epoca

Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario

Saper presentare in L2 gli autori, inserendoli in un contesto storico, sociale e letterario

Saper analizzare e commentare in forma scritta ed orale una serie di brani tratti dalle opere più significative degli autori studiati

CONTENUTI

MODULO 1

THE ROMANTIC AGE

Social and Historical context: An age of revolutions, The Industrial Revolution and child labour

Literary context: The gothic novel, main features, The sublime, The Romantic Movement, a new sensibility, two generations of poets

Artistic context: Constable and Turner

Author: M. Shelley

Genre: gothic novel

Theme: Frankenstein as a modern Prometheus, the quest for forbidden knowledge,

Text analysis: "The creation of the monster"

Film: Frankenstein

Author: W. Blake

Genre: poetry

Theme: the victims of industrialization

Text analysis: "The Chimney Sweeper"

Authors: W. Wordsworth, S. Coleridge

Genre: poetry, ballad

Theme: Man and nature, a new relationship

Text analysis: Preface to the Lyrical Ballads," Daffodils," "The Rime of the Ancient Mariner"

Author: J. Keats

Genre: ode

Theme: Greek art, immortal beauty

Text analysis: "Ode on a Grecian Urn"

Film: Bright Star

MODULO 2

VICTORIAN AGE

Historical context: The first half of Queen Victoria's reign - Life in the Victorian town - Technological progress - Foreign policy and the British Empire - The Victorian compromise - Victorian respectability and Victorian values - Life in the workhouses

Literary and artistic context: The Pre-Raphaelite Brotherhood - The Aesthetic Movement

Author: C. Dickens

Genre: problem novel

Theme: "Child Labour and the exploitation of poor children"

Text analysis: "I want some more" from *O. Twist*

Comparing literatures: Dickens and Verga, *Bleak House* and *Rosso Malpelo*

Author: O. Wilde

Genre: novel

Theme: the theme of double, the absolute power of beauty and art

Text analysis: Preface to *The Picture of Dorian Gray*

Film: *Wilde*

Comparing literatures: Wilde and D'Annunzio, *Dorian Gray* and *Andrea Sperelli*

Author: J. Conrad

Genre: novel

Theme: the denunciation of imperialism

Text analysis: "The chain-gang" from *Heart of Darkness*

Film: *Apocalypse Now*

MODULO 3

THE PRESENT AGE

Historical context: The First World War - The suffragettes- The Second World War

Literary context: The war poets - The Age of Anxiety: the crisis of certainties, Freud's influence, a new concept of time - Imagism and Modernism - The modern novel - The Bloomsbury group - The theatre of the Absurd

Author: W. Owen

Genre: poetry

Theme: the atrocities of trench war - The Great War and the loss of illusions

Text analysis: "Dulce et decorum est"

Comparing literatures: Owen and Ungaretti, "Dulce et decorum est" and "Veglia"

Authors: E. Pound, T.S. Eliot

Genre: modernist poetry

Theme: alienation and isolation

Text analysis: "In a station of the metro", "Prelude," "What the thunder said"

Comparing literatures: Eliot and Montale, "What the thunder said" and

"Meriggiare pallido e assorto"

PERCORSO TEMATICO INTERDISCIPLINARE

"La lotta per i diritti civili e i suoi protagonisti"

"The 13th Amendment and the abolition of slavery"

Historical context: The differences between the North and the South - The civil war -
The abolition of slavery - Abraham Lincoln - W. Whitman

Text analysis:

American Declaration of Independence

Gettysburg Address

13th Amendment

O Captain! My Captain!

The Universal Declaration of Human Rights

Film: Lincoln

Programma ancora da svolgere

Author: V. Woolf

Genre: modernist novel

Theme: the alienating effect of the war - The double

Text analysis: "Clarissa and Septimius" from Mrs. Dalloway

Film: The Hours

Author: S. Beckett

Genre: drama

Theme: the futility of life

Text analysis: "Waiting" from Waiting for Godot

METODOLOGIA E APPROCCIO DIDATTICO

La lezione, incentrata sullo studente, è stata basata sull'uso costante della lingua straniera in classe. Il lavoro è stato organizzato in dialoghi, pairgroup, group work, discussioni guidate, esercizi di ascolto, esercitazioni scritte, approfondimenti anche con la visione di film in lingua tratti dalle opere studiate. Per quanto riguarda la letteratura, gli autori sono stati esaminati partendo dal contesto storico-sociale dell'autore per passare poi alle opere più significative. Gli alunni sono stati abituati ad esaminare brani originali individuandone il codice linguistico che li caratterizza e il genere, le figure retoriche, il messaggio dell'autore. I ragazzi sono stati guidati ad acquisire uno spirito critico e a ricercare collegamenti con altre letterature ed in particolare con quella italiana.

SUSSIDI AUDIOVISIVI E INFORMATICI

Le lezioni hanno avuto come supporto l'uso della LIM e saltuariamente l'uso del laboratorio linguistico. La LIM ha consentito di svolgere approfondimenti e ricerche sui periodi storici e gli autori studiati direttamente in classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali in ogni quadrimestre. I parametri di valutazione riferiti alle conoscenze e competenze linguistiche dell'alunno hanno seguito le griglie di valutazione del Quadro Comune Europeo. Visti i numerosi impegni dei ragazzi e le varie attività promosse dalla scuola non è stato facile fissare le date per lo svolgimento delle prove. Le abilità orali sono state verificate attraverso un colloquio in lingua sugli argomenti trattati partendo dalla presentazione dell'autore e del relativo periodo storico, dalla descrizione di immagini, per passare poi all'analisi critica di una selezione di brani più significativa. Nel dare il voto si è tenuto conto della ricchezza delle conoscenze, della padronanza linguistica e delle capacità di analisi e critiche. La produzione scritta invece è stata valutata con dei quesiti relativi agli argomenti studiati valutati secondo una griglia che tiene conto sia delle conoscenze che della padronanza linguistica. Tra gli elementi di valutazione del rendimento scolastico è stato considerato il percorso seguito dallo studente nel corso dell'anno rispetto ai livelli di partenza, nonché l'impegno, l'attenzione e la partecipazione dimostrata durante le attività didattiche.

La docente Prof.ssa Anna Restuccia

Firma autografa a mezzo stampa art. 3 c. 2 D.Lgs. n° 39/93

LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
VIBO VALENTIA
Percorso formativo di matematica
Anno scolastico 2018/2019
Classe V sez. B

Docente: Santaguida Rosa

Tempo: 2 ore settimanali

Libro di testo utilizzato: M.Bergamini-A.Trifone-G.Barozzi, "Matematica.Azzurro" Vol.5 - (Zanichelli).

Ore di lezioni fino al 15 Maggio 2019: 56

CONTENUTI

UDA N.1

Le funzioni e le loro proprietà

- **Le funzioni reali di variabile reale**
Che cosa sono le funzioni
La classificazione delle funzioni
Il dominio di una funzione
Gli zeri di una funzione e il suo segno
- **Le proprietà delle funzioni e la loro composizione**
Le funzioni iniettive, suriettive, biiettive
Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone
Le funzioni periodiche, pari, dispari
La funzione inversa e composta

UDA N.2

I Limiti

- **Gli intervalli e gli intorno**
Gli intorno di un punto
Gli intorno di infinito
I punti isolati e di accumulazione
- **La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ per $x \rightarrow x_0$**
Il significato della definizione
La verifica
Limite destro e sinistro
- **La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ per $x \rightarrow x_0$**
La verifica
Il limite è $-\infty$
Limite destro e sinistro infiniti
Gli asintoti verticali

- La definizione di $\lim f(x) = l$ per $x \rightarrow \infty$
 X tende a $-\infty$
 X tende a ∞
 Gli asintoti orizzontali
- La definizione di $\lim f(x) = \infty$ per $x \rightarrow \infty$
 Il limite è $+\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$
 Il limite è $-\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$
- Primi teoremi sui limiti
 Il teorema di unicità del limite
 Il teorema della permanenza del segno
 Il teorema del confronto

UDA N.3

Il calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti
 Il limite della somma algebrica di due funzioni
 Il limite del prodotto di due funzioni
 Il limite della potenza
 Il limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate
 La forma indeterminata $+\infty$ e $-\infty$
 La forma indeterminata 0 per ∞
 La forma indeterminata ∞/∞
 La forma indeterminata $0/0$
- I limiti Notevoli
 Un primo limite notevole
 Un secondo limite notevole
- Le funzioni continue
 La definizione di una funzione continua
 I teoremi sulle funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione
 I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Gli asintoti
 Gli asintoti obliqui
 La ricerca degli asintoti obliqui

UDA N.4

La derivata di una funzione

- La derivata di una funzione
Il problema della tangente
Il rapporto incrementale
La derivata di una funzione
Il calcolo della derivata
La derivata destra e sinistra
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Continuità e derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
La derivata del prodotto di una costante per una funzione
La derivata della somma di funzioni
La derivata del prodotto di funzioni
La derivata del quoziente di due funzioni
- La derivata di una funzione composta
- La derivata di una funzione inversa
- Le derivate di ordine superiore al primo
- I teoremi sulle funzioni derivabili
Il teorema di Lagrange
Il teorema di Rolle
Il teorema di Cauchy
Il teorema di De l'Hospital

UDA N.5

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti, decrescenti e le derivate
- Massimi, minimi e flessi
Massimi e minimi assoluti e relativi
La concavità
I flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
Punti stazionari
Punti di massimo e minimo relativo
La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
I punti stazionari di flesso orizzontale
- Flessi e derivata seconda
La concavità e il segno della derivata seconda

Flessi e studio del segno della derivata seconda

- **Lo studio di una funzione**

UDA N.6

Gli Integrali

- **L'integrale indefinito**
Le primitive
L'integrale indefinito e le sue proprietà
Gli integrali indefiniti immediati

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

Gli allievi, nel complesso, si sono impegnati sia con il lavoro svolto in classe che a casa, e, sono riusciti ad avere una comprensione del linguaggio specifico della matematica ed un uso corretto per una buona esposizione.

Competenze:

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito capacità di intuizione, di deduzione logica e sono in grado di discutere le varie tematiche con un'accettabile capacità di rielaborazione e quindi d'applicazione.

Capacità:

Molti alunni sono in grado di affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e sono riusciti ad affinare le loro capacità logico-deduttive.

METODI

E' stata privilegiata la presentazione in modo problematico dei contenuti, favorendone il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli allievi. Ogni argomento è stato caratterizzato da: presentazione dell'unità di lavoro, spiegazione, dibattito, esercitazioni scritte a casa e in classe.

STRUMENTI

Libri di testo.

VERIFICA

La verifica finale discenderà da: interrogazioni, partecipazione al dialogo educativo, esercitazioni a casa ed in classe, dalla registrata frequenza e dagli interventi personali.

TEMPI E SPAZI

Per quanto stabilito dal collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri, sono stati nel complesso rispettati i tempi, le attività e i contenuti previsti dalla programmazione d'inizio anno.

Prof.ssa Santaguida Rosa

LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
VIBO VALENTIA
Percorso formativo di Fisica
Anno scolastico 2018/2019
Classe V sez. B

Docente: Santaguida Rosa

Tempo: 2 ore settimanali

Libro di testo utilizzato: Parodi, Ostili, Mochi Onori Il bello della fisica PEARSON

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: 52

CONTENUTI

- UDA N.1

CARICHE E CAMPI ELETTRICI:

- La carica elettrica: l'elettrizzazione per strofinio, isolanti e conduttori, la struttura elettrica della materia, conservazione e quantizzazione della carica, l'elettrizzazione per contatto, l'elettrizzazione per induzione elettrostatica, la polarizzazione.
- La legge di Coulomb: l'interazione fra cariche elettriche, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.
- Il campo elettrico: la teoria del campo, il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico, la definizione operativa del vettore campo elettrico, il campo generato da una carica puntiforme, il principio di sovrapposizione per più campi, le linee di campo.
- L'energia potenziale e il potenziale elettrico: l'energia potenziale gravitazionale, l'energia potenziale elettrica, la conservazione dell'energia, la differenza di potenziale elettrico, la differenza di potenziale e il moto delle cariche, analogie tra potenziale elettrico e temperatura, la relazione tra campo e potenziale elettrico, la schermatura elettrica - la "gabbia" di Faraday.
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico: forza e accelerazione su una particella carica, particella con velocità parallela alle linee del campo elettrico, energia elettrica ed energia cinetica, particella con velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico.

- I condensatori: i condensatori piani, la capacità di un condensatore, la capacità di un condensatore piano, l'energia immagazzinata in un condensatore, applicazioni dei condensatori.

- UDA N.2

LA CORRENTE ELETTRICA:

- La corrente elettrica nei solidi: esperimenti introduttivi su correnti e circuiti elettrici, il moto delle cariche in un circuito elettrico, il generatore di forza elettromotrice.
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm: la resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm e la resistività, resistività e temperatura, i semiconduttori, i superconduttori.
- La potenza elettrica e l'effetto Joule: la potenza elettrica assorbita da un conduttore, l'effetto Joule.
- I circuiti elettrici: resistenze in serie, condensatori in serie, la legge dei nodi, resistenze in parallelo, condensatori in parallelo.
- la forza elettromotrice di un generatore: il generatore ideale di tensione, il generatore reale di tensione.
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas: la conduzione nei liquidi, la conduzione nei gas.

- UDA N.3

IL CAMPO MAGNETICO:

- I magneti: aghi magnetici e bussole, i poli magnetici, la proprietà dei poli magnetici, il vettore campo magnetico.
- Interazioni tra correnti e magneti: l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampere.
- La forza di Lorentz e il campo magnetico: la forza di Lorentz, il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira, il campo magnetico di un solenoide.
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico: il lavoro della forza di Lorentz, la traiettoria della particella carica, il selettore di velocità, lo spettrografo di massa.
- Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente: interpretazione dell'esperienza di Ampere, l'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, il motore elettrico a corrente continua.

- I campi magnetici nella materia: i magneti e le correnti atomiche, il principio di equivalenza di Ampere, materiali diamagnetici e materiali paramagnetici, materiali ferromagnetici, gli elettromagneti.

- UDA N.4

IL CAMPO ELETTROMAGNETICO:

- Semplici esperimenti sulle correnti indotte: interpretazione microscopica degli esperimenti.
- L'induzione elettromagnetica: il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday - Neumann, la legge di Lenz, lavoro ed energia elettrica.
- La produzione e la distribuzione della corrente alternata: l'alternatore e la produzione della corrente alternata, il principio di funzionamento dell'alternatore, i valori efficaci della tensione e della corrente, la distribuzione della corrente alternata, il trasformatore.
- Le onde elettromagnetiche: il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto, il campo elettromagnetico, la propagazione delle onde elettromagnetiche, la propagazione delle onde elettromagnetiche, le proprietà delle onde elettromagnetiche, lo spettro delle onde elettromagnetiche, l'interazione della radiazione elettromagnetica con la materia, l'assorbimento della radiazione elettromagnetica.

- UDA N.5

LE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE

- La teoria della relatività di Einstein: i postulati della relatività ristretta.
- I principali risultati della teoria della relatività ristretta: eventi simultanei, la simultaneità è relativa, la durata di un fenomeno non è un invariante ma dipende dal sistema di riferimento, verifica sperimentale della dilatazione temporale, la lunghezza di un corpo dipende dal sistema di riferimento, la vita del muone, la massa di un corpo non è invariante, legge di conservazione della massa-energia, relatività e meccanica classica.
- La relatività generale e la geometria dello spazio-tempo: Dalla relatività ristretta alla relatività generale, la geometria dello spazio-tempo, il red shift gravitazionali.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

La classe ha risposto al dibattito scientifico riuscendo a schematizzare i fenomeni, maturando un linguaggio tecnologico appropriato e potenziando le proprie capacità di elaborazione e sintesi.

Competenze:

Quasi tutti gli alunni sono in grado di discutere le varie tematiche con correttezza e chiarezza espressiva. Sanno analizzare letture sia sul libro di testo che su altre pubblicazioni e comprendere i riferimenti alle ricerche attuali.

Capacità:

Gli allievi, nel complesso, sono capaci ad analizzare e schematizzare situazioni reali ed affrontare problemi concreti riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni ed a collegare premesse e conseguenze.

METODI

Lezione frontale, lezione-discussione (lezione interattiva) come completamento della lezione diretta, questionari, test a risposta multipla.

STRUMENTI

Libri di testo, sussidi audio-visivi, esperienze di laboratorio.

VERIFICA

La verifica finale discenderà da: interrogazioni, partecipazione al dialogo educativo, esercitazioni a casa ed in classe, dalla registrata frequenza e dagli occasionali interventi personali.

TEMPI E SPAZI

Per quanto stabilito dal collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri, sono stati nel complesso rispettati i tempi, le attività e i contenuti previsti dalla programmazione d'inizio anno.

Matematica e fisica

Obiettivi raggiunti:

Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi stabiliti, sia per quanto riguarda la conoscenza dei concetti essenziali, sia per la soluzione di semplici problemi utili per il proseguimento degli studi futuri. Al termine degli studi gli allievi hanno acquisito le seguenti conoscenze: comprensione di concetti, teorie, regole, procedure; hanno conseguito le seguenti competenze: sanno orientarsi nelle discipline studiate, sanno giustificare

adeguatamente le proprie affermazioni; sanno affrontare le tematiche proposte secondo un approccio culturale valido; sanno esprimersi con proprietà di linguaggio in modo chiaro e rigoroso; sanno collegarsi con le altre discipline; hanno acquisito le seguenti capacità: sanno rielaborare i contenuti e hanno affinato i mezzi espressivi.

Prof.ssa Santaguida Rosa

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MORELLI-COLAO

LICEO GINNASIO STATALE M. MORELLI

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE

A.S.2018/2019

CLASSE V SEZ. B

**DISCIPLINE : GEOLOGIA , CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA e
BIOTECNOLOGIE**

DOCENTE:PAPATOLO IDA

**Libro di testo : biochimica,biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di
chimica organica**

Valitutti,Taddei,Maga,Macario

ED. Zanichelli

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio:53

Ore previste:60

Ore da svolgere:6

Orario settimanale:2 ore

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato un profilo di fisiologica eterogeneità per quanto riguarda regolarità nell'impegno,ottimizzazione del metodo di studio,interesse rivolto all'apprendimento e senso di responsabilità. La partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre costante. Spesso è stato necessario richiamare l'attenzione per un impegno più assiduo. Gli alunni sollecitati da situazioni esterne, come i tests universitari,si sono dimostrati più interessati al risultato immediato,cioè al voto,piuttosto che ad un reale percorso di apprendimento. La situazione è migliorata nel secondo quadrimestre quando gli allievi hanno assunto consapevolezza del proprio vissuto scolastico. Il livello di socializzazione è buono e il rapporto alunni-docente è stato improntato sul rispetto dei ruoli. Il percorso didattico sostenuto con la classe si è concretizzato nella costruzione di un modello cognitivo dinamico che ha supportato il conseguimento di competenze spendibili in ambiti diversi. Un piccolo gruppo di alunni,grazie ad una partecipazione più regolare caratterizzata da una collaborazione responsabile funzionalmente indirizzata, ha conseguito ottimi livelli di autonomia operativa e rielaborativa dei contenuti somministrati. Il resto della classe,pur nel rispetto delle differenze nello stile di apprendimento e nell'impegno profuso, ha costruito un stile cognitivo sufficientemente valido e funzionale. In un esiguo gruppo di alunni permangono fragilità non del tutto superate. Seppur a livelli differenti, i discenti hanno appreso metodi, strumenti e concetti caratteristici della disciplina attraverso il conseguimento delle seguenti competenze

Competenze cognitive

- 1)analizzare e comparare informazioni provenienti da fonti diverse
- 2)rielaborare le informazioni attraverso tabelle, schemi e mappe concettuali
- 3)individuare gli elementi di un sistema mettendoli in relazione
- 4)comprendere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina
- 5)collegare le conoscenze acquisite alla vita quotidiana

Competenze metodologiche:

- 1) usare un metodo di studio efficace
- 2) individuare e risolvere quesiti, utilizzando le risorse più corrette e rispettando i tempi per la realizzazione
- 3) riconoscere gli elementi di un sistema mettendoli in relazione

Durante le ore di lezione si è dato ampio spazio a discussioni e confronti guidati su argomenti dettati dagli interessi dei ragazzi, durante la quale ognuno è stato libero di esprimere le proprie opinioni, finalizzando l'intera attività didattica allo sviluppo delle **competenze chiave di cittadinanza**

- 1) interagire nel gruppo classe accettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le eventuali conflittualità
- 2) sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale, riconoscendo i propri e gli altrui diritti, le opportunità comuni, le regole e le responsabilità
- 3) individuare collegamenti e relazioni
- 4) acquisire ed interpretare l'informazione

METODOLOGIA

L'intervento didattico si è basato su processi induttivi-deduttivi che, muovendo dalla curiosità e dalla conoscenza percettiva-intuitiva dei fenomeni naturali, approda ad una sistemazione organica e scientifica dei medesimi. Per coinvolgere gli studenti nella trattazione dei temi, si è fatto riferimento a esperienze della vita quotidiana, ad eventuali conoscenze pregresse e a sollecitazioni esterne. Per favorire la partecipazione attiva alle lezioni gli argomenti sono stati proposti mediante lezione frontale aperta agli interventi e alla discussione spontanea e/o provocata oppure tramite brainstorming. Esercizi e prove di riscontro immediato del livello di acquisizione dei contenuti affrontati, sono stati somministrati quanto più frequentemente possibile, anche durante il momento della proposta didattica e della discussione.

Tutte le attività sono state supportate oltre che dall'uso del libro di testo, dalla tecnologia digitale. L'uso della LIM è stato fondamentale per l'approfondimento e l'illustrazione di fenomeni complessi altrimenti difficilmente osservabili.

Essa, inoltre ha favorito la partecipazione e l'attenzione durante la lezione, potenziando la riflessione metacognitiva e facilitando la costruzione condivisa dei processi di apprendimento. Il coordinamento con i docenti dell'area scientifica ha integrato in modo armonico gli argomenti trattati esaltando l'aspetto interdisciplinare delle tematiche proposte.

STRATEGIE DIDATTICHE

- a)le lezioni frontali sono state condotte in modo stimolante e interattivo
- b)si è favorito lo sviluppo delle competenze lessicali
- c)si è stimolata la ricerca di relazioni e collegamenti tra i concetti studiati
- d)si è valorizzato l'esposizione orale e l'ascolto, l'applicazione dei contenuti studiati , l'uso di schemi e mappe concettuali e la realizzazione di power- point.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Una fase importante dell'azione didattica è stato il momento della verifica,inteso non solo come valutazione delle competenze acquisite dallo studente, ma anche come strumento per il docente per individuare in itinere e tempestivamente eventuali carenze, così da poter intervenire con adeguati strumenti di recupero.

Delucidazioni , spiegazioni aggiuntive e brevi pause didattiche sono state utilizzate per colmare eventuali lacune.

Le verifiche sommative sono state effettuate mediante :

- a)colloqui aperti all'intera scolaresca anche con uso di power-point preparato dagli stessi studenti
- b)colloqui individuali
- c)prove strutturate o a domanda aperta
- d)correzioni di problemi e quesiti assegnati a casa o in classe

Il numero delle verifiche è stato di due per quadrimestre

Nella valutazione si è tenuto conto,oltre che del risultato delle suddette verifiche,anche del grado di conseguimento delle competenze in relazione al livello di partenza, dell'impegno, della partecipazione e del metodo di studio.

Tematica per l'asse scientifico-tecnologico

***TECNOLOGIA E SOCIETA': gli effetti dei campi
elettromagnetici sulla salute***

COMPETENZE

- a) Identificare gli aspetti rilevanti per indagare il fenomeno
- b) Distinguere le cause e le conseguenze del fenomeno, descrivendo i processi che lo collegano
- c) Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica
- d) Analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti o ambiti disciplinari
- e) Utilizzare il linguaggio formale della disciplina
- f) Interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (grafici, diagrammi, tabelle, formule, immagini.....)

CONTENUTI: caratteristiche del campo magnetico terrestre e relative ipotesi sulla sua origine; punto di Curie e campo magnetico terrestre; il paleomagnetismo e la teoria dell'espansione dei fondali oceanici; anomalie magnetiche e movimenti della litosfera; variazioni del campo magnetico terrestre.

BIOGEO: i possibili effetti di un'inversione magnetica -salute e campi magnetici

Discipline coinvolte : matematica, fisica, educazione fisica e scienze

Programma svolto

✓ ***Chimica organica e biochimica***

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio-ibridizzazioni del carbonio-isomeria e stereoisomeria –idrocarburi saturi:alcani e cicloalcani-idrocarburi insaturi:alcheni e alchini-idrocarburi aromatici: il benzene.

Gruppi funzionali e nomenclatura IUPAC di : alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e loro derivati- esteri e ammine.

Le biomolecole: struttura e funzione dei carboidrati, le vie metaboliche dei glucidi.

Struttura e funzione dei lipidi semplici e complessi.

Struttura e funzione delle proteine,metabolismo proteico, gli enzimi come catalizzatori

Struttura e funzione degli acidi nucleici

✓ **Geologia**

Vulcani e terremoti-struttura interna della Terra- il campo magnetico Terrestre ed il paleomagnetismo-la teoria della deriva dei continenti-la Teoria della tettonica delle placche ed i meccanismi orogenetici.
Cambiamento climatico ed effetto serra

✓ **Bioteconologie**

Struttura e genetica dei batteri-scambio di materiale genetico tra batteri-differenza tra batteri e virus.
Panoramica sulle biotecnologie-clonaggio genico-gli enzimi di restrizione-la DNA ligasi-i vettori plasmidici.
La clonazione: il caso della pecora Dolly-le librerie genomiche-PCR-impronta genetica-sequenziamento del DNA-i vettori di espressione-OGM-animali transgenici.
Applicazioni delle biotecnologie in agricoltura-produzione biotecnologica di farmaci (insulina ricombinante)-biotecnologie per l'ambiente-biotecnologie dibattito etico.

L'insegnamento delle scienze naturali prevede un monte annuo di 66 ore. Varie ragioni hanno reso difficoltoso un più articolato sviluppo del programma. Effetti sinergici sono stati prodotti da varie situazioni. Infatti le ore di lezione sono state inferiori a quelle previste. Comunque i temi programmati sono stati svolti attuando una contrazione dei contenuti dove si è reso necessario (l'ipotesi di lavoro prevede la trattazione della geologia nel mese di maggio).

Ins. Papatolo Ida

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3,comma 2 del D.L.vo n°39/93)

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA :RELIGIONE CLASSE V sez.B

Docente: Professoressa Berlingeri Maria Mattea

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°.31

Ore previste: 34

Ore da svolgere: 3

ORARIO SETTIMANALE: 1 ore

Presentazione della classe

Gli allievi/e hanno seguito con interesse e attenzione, manifestando una partecipazione continua, attiva e produttiva. Le tematiche sono state svolte seguendo il percorso previsto dalla programmazione formulata ad inizio anno scolastico. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione. Il programma ha lasciato spazio all'approfondimento di argomenti pluridisciplinari e interdisciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa: **conversazione e test orali. Osservazione sistematica.**

Strumenti per la verifica sommativa: **risultati della verifica formativa, partecipazione pacifica e costruttiva al dialogo educativo, interesse e cammino di maturazione, interiorizzazione dei contenuti.**

Numero verifiche sommative previste per ogni periodo: una.

METODOLOGIA

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Lezione frontale. Lettura di testi e documenti necessari allo sviluppo dei temi trattati e conseguente dibattito. Utilizzo di strumenti multimediali.

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO "Tutti i colori della vita"-L.Solinas-Ed.S.E.I-Vol. unico,tip.C

Testi di lettura e di consultazione: "La Sacra Bibbia"- Ed. C.E.I.

"I Documenti del Vat.II" - Ed. UCIIM

Encicliche Papali -Ed Paolone

Sono stati impiegati strumenti audiovisivi.

Lavoro svolto (15/05)

Presentazione

L'insegnamento della Religione Cattolica si inserisce all'interno della funzione educativo-formativa della scuola italiana e insieme alle altre discipline, collabora a promuovere in pieno la crescita degli alunni. L'IRC viene incontro non solo a esigenze cognitive, ma soprattutto alla ricerca di verità insita nell'uomo. Questa verità s'identifica con il senso globale dell'esistenza e, pur essendo in una prospettiva formativa, il fine di questa disciplina coincide con la ragione di tutta l'esperienza di vita dell'alunno.

Il piano culturale, in questo orizzonte formativo proprio dell'IRC, viene inglobato a un livello più alto, che è quello esistenziale, assiologico, morale. Questa materia favorisce la crescita dell'alunno verso scelte libere o meglio, scelte consapevoli, motivate e responsabili. L'alunno, al di là della convinzione o meno della prospettiva di fede cattolica, durante l'ora di Religione si trova di fronte a contenuti che investono scelte di vita. Non è chiamato a fare scelte di fede, ma a capire e confrontare le ragioni dei principi del Cattolicesimo, che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese, ricercarne le finalità, analizzarne la convenienza morale; l'alunno, cioè, è chiamato a crescere criticamente e ad acquisire maggiori strumenti di discernimento in merito al significato dell'esistenza, attraverso l'offerta di contenuti e strumenti specifici, atti a promuovere una lettura della realtà storico-culturale a un livello d'indagine di contenuti, per cui la scala di valori acquisisce fondamenti nuovi, più solidi, se non addirittura unici.

TEMATICHE:

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA:

Le origini e i fondamenti.

Breve profilo dei documenti sociali e condizioni storiche, culturali e teologiche che li hanno motivati.

Papa LEONE XIII: La "Rerum Novarum"

Motivo dell'enciclica: la questione operaia;

La libertà dell'uomo;

Famiglia e Stato;

Necessità della concordia;

Relazioni tra classi sociali: giustizia, carità, fraternità cristiana;

Casi particolari d'intervento:

condizioni di lavoro;il lavoro delle donne;lavorominorile;laquestione del giusto salario;il diritto al riposo:La carita'regina delle virtù sociali

PAPA GIOVANNI XXIII:eredità storica, morale, spirituale, politica, sociale, ecumenica.

La "Pacem in Terris":

Ogni essere umano è persona,soggetto di diritti e di doveri;

Diritto a un tenore di vita dignitoso;

Diritti riguardanti i valori morali e culturali;

Indissolubile rapporto tra diritti e doveri;

Mutua collaborazione;

Convivenza nella verità,nella giustizia e nell'amore;

Segni dei tempi;

Aspetti fondamentali del bene comune;

Il disarmo;

Il bene comune universale e i diritti delle persone;

Il principio di sussidiarietà;

Sviluppo integrale degli esseri umani;

La difesa dei diritti e la ricerca della pace nel mondo.

Il Concilio Vaticano II : novità e panoramica dei documenti.

Giovanni Paolo II: ventisei anni di pontificato. Eredità morale, spirituale, sociale, storica, politica, letteraria.

La questione ecologica come questione etica e non solo scientifica.

Enciclica "Laudato si'di Papa Francesco: quadro generale.

La docente Professoressa Maria Mattea Berlingieri

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

Relazione finale, anno scolastico 2018/19

Materia: scienze motorie.

Classe V Sez. B

Docente: Bosco Nicola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: La classe non numerosa, si è sempre interessata attivamente al dialogo educativo. Le presenze sono state costanti e quindi il programma svolto nella sua interezza.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

1. Migliorare la resistenza, la forza, la velocità e la coordinazione;
2. Perfezionamento del proprio ruolo nelle discipline sportive;
3. Esperienze di arbitraggio;
4. Autocontrollo e rispetto degli altri nello sport agonistico.

METODI:

L'approccio didattico è stato di tipo globale con individualizzazioni per colmare carenze o evidenziare eccellenze.

STRUMENTI E SPAZI:

Attrezzatura ginnica a disposizione della scuola.

Libro consigliato.

Palestra coperta con campo di pallavolo e basket.

TEMPI:

Due Quadrimestri.

Ore previste: 63

Ore svolte al 15 maggio: 57

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Quasi completamente gli obiettivi preposti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Osservazione degli allievi nelle esercitazioni pratiche giornaliere

Test basati su esercizi ginnici e sulle tecniche fondamentali dei vari sports.

Due verifiche per quadrimestre.

Il grado di preparazione raggiunto dagli allievi è stato da buono ad eccellente.

Così come il comportamento e l'interesse e la partecipazione.

I rapporti con le famiglie, limitati agli incontri scuola famiglia, sono risultati sporadici.

Prof. Bosco Nicola

Liceo "Morelli-Colao"

Vibo Valentia

Materia: scienze motorie

Anno scolastico 2018/19

Programma svolto nella classe V Sez. B

ATTIVITÀ PRATICHE:

Pallavolo: Fondamentali.

Regole di gioco.

Preparazione atletica.

Avvio all'agonistica.

Basket: Fondamentali.

Schemi di gioco.

ATTIVITÀ TEORICHE:

Alimentazione e Sport: Proteine

Carboidrati

Lipidi

Vitamine e Sali Minerali

Integratori

Dieta Bilanciata e Consumo Calorico

Doping: Droghe

Alcol

Fumo

Cenni di Pronto Soccorso.

Libro di testo : Più che sportivo - Le basi della scienza motoria.

Prof. Bosco Nicola

Riferimenti normativi

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. I 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Il presente documento si compone di N° 147 pagine e viene affisso all'albo in data 15/Maggio/2019

Viene preparata la versione cartacea del documento finale del Consiglio di classe per il Presidente della commissione, la Segreteria, l'albo e per tutti coloro, tra docenti interni, docenti esterni e studenti, che ne facciano richiesta. A tutti gli alunni viene consegnata la copia in formato file.

Anno Scolastico 2018/2019